

Indagine Coldiretti

Torna l'ora legale il 'jet lag' si batte con il buon cibo

A cena è fondamentale evitare piatti salati o speziati

Con un italiano su cinque che ha difficoltà a dormire bene è importante attutire il "jet lag" da cuscino provocato dal passaggio dall'ora solare a quella legale mangiando pane, pasta e riso, ma anche lattuga, radicchio, aglio e formaggi freschi, uova bollite, latte caldo e frutta dolce. L'obbligo di spostare in avanti di un'ora



le lancette dell'orologio è scattato questa notte e ci accompagnerà fino al 27 ottobre prossimo. Il cambiamento dell'orologio incide sulla qualità del sonno con il rischio di ansia, nervosismo, malumore, mal di testa e tensione muscolare ed è quindi importante favorire in ogni modo un corretto riposo e l'alimentazione gioca un ruolo strategico, infatti, ci si addormenta difficilmente sia a digiuno sia in caso di eccessi alimentari con cibi pesanti o con sostanze eccitanti.

La battaglia per il riposo notturno si perde - sottolinea la Coldiretti - se si eccede con cioccolato, cacao, the e caffè, oltre ai superalcolici che inducono un sonno di qualità cattiva con risveglio al mattino. A cena è fondamentale evitare cibi troppo salati o speziati per cui meglio fare a mano di piatti con curry, pepe o paprika. Mentre esistono alimenti che aiutano a rilassarsi come pasta, riso, orzo, pane e tutti quelli che contengono un aminoacido, il triptofano, che favorisce la sintesi della serotonina, il neurotrasmettitore del benessere e il neurotrasmettitore cerebrale che stimola il rilassamento. Nella dieta serale quindi - sottolinea la Coldiretti - vanno bene anche a legumi, uova bollite, carne, pesce, formaggi freschi, mentre gli zuccheri semplici contenuti nella frutta dolce di stagione migliorano la produzione di serotonina. Tra le verdure del buon dormire al primo posto la lattuga, seguita da radicchio rosso e aglio, perché le loro spiccate proprietà sedative conciliano il sonno, ma non mancano zucca, rape e cavoli. Anche un bicchiere di latte caldo, giusto prima di andare a letto, mette in circolo elementi che favoriscono una buona dormita per via di sostanze calmanti, presenti pure in formaggi freschi e yogurt. Bene poi la tradizionale tisana di camomilla - conclude la Coldiretti - con l'accortezza però di non lasciarla in infusione per più di due minuti, altrimenti si rischia l'effetto contrario.

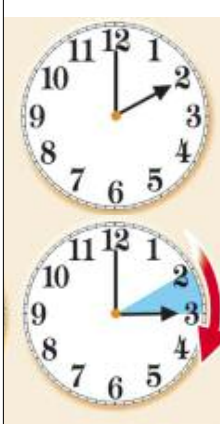
Le fiamme all'altezza dello stabilimento balneare Il Sogno Detriti e rifiuti bruciati in spiaggia, intervento dei Carabinieri a Ladispoli

Il rogo da ieri mattina ha bruciato per ore materiale di ogni genere, rifiuti indifferenziati e plastica. Intervento solo nel pomeriggio

Detriti di ogni genere misti a rifiuti dati alle fiamme a Ladispoli in spiaggia nella zona centrale della città. Ieri mattina un rogo appiccato da ignoti ha bruciato per diverse ore materiale accumulato all'altezza dello stabilimento balneare "Il Sogno", non lontano da Porto Pidocchio. Solo nel pomeriggio un cittadino ha chiamato i Carabinieri di Ladispoli, che sono intervenuti per capire l'origine del rogo. Sul posto è stata fatta intervenire la Protezione Civile di Ladispoli. A bruciare detriti ma anche materiale di ogni genere compresa plastica. Una situazione pericolosa non tanto per il rischio del propagarsi delle fiamme ma per i materiali bruciati.



*Attenti all'orologio
lancette avanti di un'ora*



Cerveteri/Ladispoli: le parole durante la telefonata di Maria Pezzillo al 118

Omicidio Vannini, le novità da Quarto Grado

"E' entrato", dice la moglie di Antonio Ciontoli... ma a chi si riferisce?



"E' entrato?" dice Maria Pezzillo, moglie di Antonio Ciontoli nella telefonata al 118. Ma a chi si riferisce? Durante Quarto Grado la stessa Marina afferma: "Non ci avevo fatto caso". Secondo Massimo Picozzi sembra indirizzato a qualcuno che non era in casa e stava entrando. L'ipotesi è che Antonio Ciontoli venisse dall'esterno.

servizio a pagina 2

Settimana bianca, c'è "feeling" con gli italiani

Federalberghi: undici milioni di presenze fra gennaio e marzo per un giro d'affari da 8,2 miliardi di euro

Gli italiani non rinunciano alla settimana bianca, preferiscono i monti del nostro Paese e in molti casi prolungano il piacere dello sci con qualche fine settimana aggiuntivo. Alcuni prediligono tempi più corti, dedicando alla neve intensi fine settimana invernali: sono 11 milioni i concittadini in movimento per le destinazioni montane nel primo trimestre del 2019, con un giro di affari complessivo di oltre 8 miliardi di euro. E' questa in sintesi la tendenza registrata per il movimento nei week end sulla

neve e nelle settimane bianche: un dato che rinnova la fiducia nelle performance del comparto. "Ciò che i numeri ci dicono oggi è che l'Italia per il turismo bianco si conferma in pole position tra le mete favorite dei nostri concittadini. Bello pensare che la montagna sia un prodotto così ambito e riconosciuto da far muovere una così ampia popolazione di turismo interno". Commenta così il presidente di Federalberghi, Bernabò Bocca, l'indagine sul "turismo bianco", realizzata con il sup-

porto dell'istituto ACS Marketing Solutions. "Considerando che la neve in molte località ha retto, la vacanza si è potuta pianificare in tempi anche abbastanza dilatati fino a superare ampiamente la soglia della primavera" ha aggiunto Bocca. "Penso che non sia un azzardo dire che questa performance rappresenti un buon traino per il periodo di vacanza relativo alle festività pasquali, dal quale peraltro ci distanziano solo poche settimane. Ciò che fa ben sperare è inoltre la fortunata congiuntura dei ponti del 25 apri-

le e del 1° maggio". "Il turismo non delude mai e va sostenuto: non dimentichiamo che questo Paese ha bisogno di investimenti, ma nella legge di bilancio vedo poche misure che vanno in questa direzione" ha sottolineato il presidente della Federalberghi. "Confidiamo che il decreto crescita e gli altri provvedimenti in dirittura di arrivo riservino al nostro settore quei segnali di concreta attenzione che non hanno purtroppo trovato spazio altrove, a partire dal rifinanziamento del credito di imposta per la rivalu-

ficazione delle strutture ricettive". "Ritengo inoltre che avremo il vento in poppa quando sarà sconfitta la piaga dell'abusivismo" ha concluso Bocca. "Le piccole e medie imprese del turismo, alle prese con fatturazione elettronica, scontrino digitale, revisore dei conti obbligatorio, etc. sono in attesa di capire se le leggi dello Stato valgono anche per Airbnb e i suoi 400.000 host, che da due anni se ne fanno beffa ed hanno dimenticato di versare al fisco più di 250 milioni di euro".

Omicidio Vannini, l'avv. Gnazi: "I giudici perdano un po' di tempo a leggere tutte le carte processuali"

Il legale della famiglia Vannini, punta i riflettori sulla ricostruzione del fatto

"Pretendo che i giudici perdano un pochino più di tempo a leggere tutte le carte processuali e tutti i punti che siano riportati nelle sentenze". A dirlo ieri intervenendo a Quarto Grado, in collegamento dalla casa della famiglia Vannini a Cerveteri, è stato il legale della famiglia del giovane Marco: l'avvocato Celestino Gnazi. Il legale ha commentato la conferenza stampa degli avvocati della famiglia Ciontoli. "Mi ha sorpreso - ha detto - aver insistito su alcuni punti irrilevanti". Di "cattivo gusto" poi per il legale della famiglia Vannini, il paragone fatto da uno dei due legali della famiglia Ciontoli. L'avvocato Miroli, durante la conferenza ha mostrato delle immagini della ferita di Marco e delle tracce di sangue. "Uno dei due colleghi ha detto che Marco ha perso tanto sangue quanto quello di un taglio da barba. A parte il cattivo gusto - ha detto l'avvocato Gnazi - si tratta di un falso processuale". "Tutte e due le sentenze - ha sottolineato Gnazi - hanno detto che c'è una ferita sanguinante da arma da fuoco e tutti erano in grado di accorgersene". "Non discuto i punti di diritto". L'avvocato punta i riflettori sulla ricostruzione dei fatti. "Quando un fatto viene ricostruito in modo ridicolo allora non ci sto". "Non mi interessa come si comportano le parti. Io pretendo che i giudici perdano un pochino più di tempo a leggere tutte le carte processuali e tutti i punti che siano riportati nelle sentenze, non alcuni semplicemente omessi". "Perché ad esempio - ha incalzato ancora l'avvocato Gnazi - nel momento in cui non si

nomina nemmeno il maresciallo Izzo che smentisce nettamente Martina, questo è intollerabile".

La telefonata di Maria Pezzillo al 118

Dov'era Antonio Ciontoli quando Marco è stato colpito da un proiettile della beretta presenta in casa? E' questa la domanda che ieri sera i giornalisti di Quarto Grado si sono posti risentendo la testimonianza della vicina di casa della famiglia Ciontoli e riascoltando la chiamata del 118. La vicina di casa già alle lene aveva raccontato di non aver visto parcheggiata davanti casa l'auto di Antonio Ciontoli. "Per 20 anni l'ha parcheggiata lì", aveva detto. Ma quella sera, la sua auto, quella di Antonio, non sembrerebbe essere presente davanti casa. E poi c'è quel particolare nella prima chiamata al 118. La telefonata effettuata da Federico Ciontoli. Il ragazzo, per convincere l'operatrice della necessità di un'ambulanza in via Alcide de Gasperi passa il telefono alla madre. E proprio durante la chiamata, proprio prima di riattaccare, Maria Pezzillo, la moglie di Antonio Ciontoli, come se stesse chiedendo conferma a qualcuno presente in casa, chiede "E' entrato? In caso richiamiamo". Il conduttore di Quarto Grado si chiede se quella domanda "E' entrato?" fosse rivolta a qualcuno fino a quel momento assente in casa. Forse ad Antonio Ciontoli? Dubbio che ora sorge anche a mamma Marina, ieri in collegamento dalla sua casa a Cerveteri con lo studio di Quarto Grado.



"Ciontoli non c'era veramente in casa o è andato a buttare la maglietta blu di Marco che non c'è?". Dubbio anche Picozzi. "Rivolgendosi a qualcuno che arriva magari avrebbe detto 'è arrivato', però unendo la telefonata alla testimonianza sentita prima" Un particolare quello della chiamata emerso durante la trasmissione dove i giornalisti e gli opinionisti hanno commentato la conferenza stampa di qualche giorno fa tenuta proprio dai legali dei Ciontoli. Durante la conferenza l'avvocato Pietro Messina ha tenuto a sottolineare come la colpa di Antonio Ciontoli "è certamente grave ma non possiamo crocifiggere una persona per

un errore". Parole che hanno fatto arrabbiare mamma Marina. "Un errore finito male perché alla fine Marco è morto. Dentro quella casa - ha detto Marina Conte -, c'erano loro e mio figlio e loro non hanno fatto niente per soccorrere Marco". Rispondendo poi all'avvocato Messina: "Vorrei rispondere all'avvocato quando dice che non possiamo crocifiggere il Ciontoli che chi è stato crocifisso è stato mio figlio". "Noi siamo nel dolore perenne e poi nessuno vuole crocifiggere il Ciontoli. Noi lo vogliamo solo vedere in galera e pagare per quello che ha fatto". "Mio figlio è rimasto dentro quella casa per più di un'ora e urlava con urla disumane".

De Angelis - Orsomando: "Insultati e denigrati dal sindaco Pascucci soltanto perché facciamo il nostro dovere... ma lui in aula non risponde"

In tutti questi anni di esperienza amministrativa non siamo mai stati testimoni di episodi del genere. Un comportamento vergognoso ed ingiurioso del sindaco di Cerveteri con affermazioni fortemente irrispettose e inadeguate al ruolo istituzionale sfociate anche con insulti sul personale nei nostri confronti che hanno avuto effetti persino sulle nostre famiglie che erano all'ascolto. Noi, a differenza di Lei Sindaco Pascucci, non scenderemo sul terreno degli insulti. Noi lavoriamo e facciamo i Consiglieri per passione e non per una poltrona europea o nazionale. Non siamo interessati a misurarci sul terreno degli insulti e delle offese personali ricevute, linee di condotta che non ci appartengono e che Lei, invece, adotta spesso e volentieri nei nostri confronti pur sapendo che fanno male alla città e ai cittadini. Comprendiamo che Lei la politica la fa sempre di più nei salotti televisivi e nelle cabine di regia ma Lei, con le sue affermazioni sconcertanti considerando il ruolo e il contesto, ha veramente esagerato e dovrebbe pensare a dimettersi oltre che chiedere scusa piuttosto che andare in giro a promuovere il suo partitello e pseudo alleanze con l'una o l'altra parte. E' oramai chiaro a tutti che Lei non sopporta il "dissenso" come è evidente che i suoi 16anni di governo caerite sono stati un fallimento e allora si sfoga contro di noi insulta-

doci, offendendoci pesantemente e reiteratamente andando oltre il suo ruolo e senza essere neppure fermato dal Presidente del Consiglio, definendoci incapaci, indegni, bugiardi, imprecisi, arrivando a sbeffeggiarci e deriderci pubblicamente accusandoci di non essere all'altezza, di essere contro la città e di non proporre mai nulla. Tutto questo per poi bocciare puntualmente, insieme alla sua Maggioranza di signorsi, tutti gli emendamenti presentati dall'opposizione riguardanti, soprattutto, somme per le persone più deboli, per le famiglie, per i portatori di handicap, per gli anziani e non rispondendo alle altre importanti e delicate tematiche sottoposte all'amministrazione. Caro Pascucci lei con le bugie fa camminare i treni e manda l'acqua per l'insu infatti, in occasione della storia sul depuratore di Ceri nonostante il video da noi effettuato attestasse il contrario con lo scorrimento dell'acqua dal borgo di Ceri verso il fosso lei, insieme alla sua Assessora, ha "goffamente" inventato la storia dell'impianto irriguo tentando di nascondere un inquinamento ambientale che però è sotto gli occhi di tutti e dove la sua stessa Assessora, confermando la mancanza del depuratore, ha affermato ripetutamente che comunque state "collaborando con la Capitaneria di Porto" coinvolgendo quest'ultima, forse con troppa superficialità, in una situazione di



grave responsabilità vista la situazione. Vede caro Sindaco, noi "incapaci e indegni" che espletiamo semplicemente la nostra funzione a difesa dei Cittadini e dell'Ente, le abbiamo chiesto di rendere chiaro e trasparente il vostro lavoro facendo parlare gli Assessori che sono pagati da quegli stessi cittadini per i quali lavorano al fine di rilanciare lo sviluppo che avete promesso per la nostra città e non solo per organizzare feste convegni e conferenze varie o per scaldare le sedie in Aula Consiliare o per le sue comparsate televisive. Il vostro fallimento sta nelle facce e nei silenzi imbarazzanti di quei Consiglieri di maggioranza che, nonostante da noi sponati per dare spiegazioni su ciò che votano, non proferiscono parola limitandosi alla ormai consolidata alzata di mani o a qualche sterile intervento. Vergogna, Vergogna, Vergogna. Rispondete sull'emergenza cimiteri che non sappiamo più dove seppellire i nostri morti.

Rispondete e date spiegazioni sulla "vagonata" di soldi dei lavori in danno che dobbiamo ancora recuperare dalla società privata Ostilia. Rispondete sulla concessione di cambio di destinazione d'uso a commerciale della Cantina Sociale. Rispondete sul Mega Centro Commerciale. Rispondete e date spiegazioni sulla vostra incapacità nel cercare di prendere il finanziamento di soldi pubblici da utilizzare sulla proprietà privata "strada" lungomare Navigatori Etruschi partecipando ad un regionale. Rispondete sul Prg dove hai detto di aver superato lo scoglio dei ricorsi dimenticando quelli dell'Area Metropolitana. Rispondete sul percorso di Lawrence fermo al palo dove sono stati spesi soldi pubblici su un terreno privato. Rispondete sulla zona artigianale dove la vostra eccelsa "maestria" è stata minata da un vincolo militare già esistente e da una serie di prescrizioni da parte degli enti preposti, sugli abusi edili-

zi, sulle sanzioni non fatte nei confronti del gestore del servizio dei rifiuti dove non sei forse tu stesso, in uno specifico contesto, che hai probabilmente detto che non funziona e che gli hai dato più soldi del dovuto e che gli avresti fatto causa per riavere i soldi indietro? Rispondete sul pallone geodetico che, a distanza di tempo, sembrerebbe non avere il collaudo (forse perché sono stati fatti dei lavori magari fuori dagli atti di competenza?). Rispondete sulla gestione del campo sportivo Galli che ci risulta ancora privo di convezione (ma che viene ugualmente sfruttato), sulla definizione delle strisce blu orfane di parchimetri, sulla nota della Corte dei Conti inerente la storia degli Autovelox, su i soldi spesi per il dissuasore del Centro storico non in funzione perché privo di un sensore che capta in maniera anomala i suoni dei mezzi di soccorso, sulle politiche giovanili rimaste ferme al palo. Sul rilancio del Turismo e del Lavoro, sul rilancio della nostra vocazione principale rappresentata dall'agricoltura e ci fermiamo qui per questioni di spazio. E noi saremmo gli indegni e incapaci? Ma ci faccia il piacere è se ne vada a fare una bella giornata di lavoro vero!!

*Aldo De Angelis
Consigliere Comune di Cerveteri*

*Salvatore Orsomando
Consigliere Comune di Cerveteri*

L'opposizione di centrodestra mette sotto accusa la squadra eletta con Pascucci

No ad emendamenti a favore della comunità

La minoranza non ci sta e fa nomi e cognomi di quanti hanno votato contro

di Alberto Sava

Annalisa Belardinelli, Luca Piergentili e Lamberto Ramazzotti richiamano i consiglieri di maggioranza ad una diversa autonomia di giudizio dei singoli, rispetto a votazioni fin troppo irraggiungibili ed omologate. Lega, FdI e Ramazzotti hanno rimosso lo scudo di una certa 'discrezione politica', comunicando all'elettorato nomi, cognomi e posizioni personali rispetto a ciascun argomento, cosa che i consiglieri di maggioranza non hanno affatto gradito. Forse, dopo sette anni di governo a trazione 'pascucciana', quanti rivestono un ruolo elettivo dovrebbero iniziare a riflettere su quanto accade nelle sedi istituzionali a Cerveteri. La nota



Nella foto, Annalisa Belardinelli



Nella foto, Lamberto Ramazzotti



Nella foto, Luca Piergentili

che segue, a firma di Belardinelli, Piergentili e Ramazzotti, conferma la profonda crisi della politica, a loro dire, all'interno del consiglio comunale di Cerveteri, e non solo. "Nel consiglio comunale di giovedì scorso abbiamo assistito all'ennesimo teatrino della maggioran-

za Pascucci. Tralasciando l'atteggiamento del Sindaco che ha abbandonato l'aula prima della votazione dei punti all'ordine del giorno per partecipare ad una trasmissione televisiva, senza nemmeno salutare e giustificare la sua assenza. Vogliamo puntare il dito contro i suoi consiglieri

di maggioranza che, senza dare alcuna spiegazione sensata, hanno bocciato uno dietro l'altro tutti gli emendamenti al bilancio presentati dall'opposizione. Da sottolineare che sono stati presentati emendamenti per interventi in favore di famiglie, anziani, disabili, associazioni di

volontariato (Avis), associazioni sportive, emendamenti questi che prevedevano spostamenti di piccole somme che non avrebbero assolutamente intaccato gli equilibri di bilancio. Sono stati presentati inoltre emendamenti per realizzare loculi al cimitero di via dei Vignali, per la riapertura della delegazione di Cerenova ed altri non di minore importanza. Vogliamo ricordare ai cittadini i nomi di questi consiglieri perché almeno potranno contattarli per avere direttamente da loro risposte che a noi non danno: **Carmelo Travaglia, Angelo Galli, Francesca Badini, Claudio Nucci, Anny Costantini, Andrea Mundula, Pier Mario Zamboni, Alessandro Gnazi, Matteo Luchetti, Linda**

Ferretti, Vincenzo Bellomo, Mauro Porro e Manuela Nasoni. Egregi consiglieri, anziché risentirvi quando vengono fatti i vostri nomi, dite chiaramente ai cittadini che avete approvato un bilancio che per le opere pubbliche prevede solo interventi per tamponare le emergenze ed opere che vengono riportate di anno in anno, ma che in 7 anni non siete stati capaci di realizzare. Un bilancio con scarse risorse in favore dell'edilizia scolastica che, però, prevede la realizzazione di un progetto di Piste Ciclabili che costerà alle casse comunali ben 320.000 euro di cui 300.000 euro saranno coperti con un mutuo che ovviamente graverà sui cittadini". Concludono Belardinelli, Piergentili e Ramazzotti.

Loculi esauriti: estumulazioni, soluzione fantasma!

Fratelli d'Italia: "Nessuna opera in programma per risolvere l'emergenza"

Ancora sotto i riflettori l'emergenza loculi a Cerveteri. Dopo lo stop al project financing e all'ordinanza del sindaco di Ladispoli che di fatto dispone lo stop alle sepolture nel cimitero ladispolano dei defunti della vicina città etrusca, Cerveteri ha un grave problema da risolvere. Dove seppellire i suoi defunti. A tornare sull'argomento è stata, durante il consiglio comunale, la consigliera di Fratelli d'Italia, Annalisa Belardinelli. "Nel programma delle opere pubbliche triennali non vedo alcuna opera relativa al cimitero". "E' inutile negare che c'è un'emergenza loculi perché attualmente i loculi sono 13 e sono nel cimitero del Sasso". "Nel cimitero di Cerveteri - prosegue ancora Belardinelli - non c'è alcun

loculo a disposizione. Solo 70-80 ossarine. Ma non si possono obbligare i cittadini ad andare contro il proprio credo, risolvendo il problema con la cremazione". "Il cimitero è un'opera necessaria e ora forse l'ampliamento del cimitero di via dei Vignali sarà preso in considerazione. Si tratta - ha sottolineato Belardinelli - dell'unica opera attuabile". La consigliera Belardinelli chiede lumi su quale sarà la strategia che l'amministrazione intende attuare per risolvere la problematica. "Il vicesindaco - ha proseguito ancora la consigliera - ha detto che forse si provverà col noleggio di loculi da piazzare nella zona delle cappelle gentilizie". Per quanto riguarda poi le estumulazioni, per la consigliera,

molto probabilmente non potranno rappresentare una soluzione. "Molti cittadini stanno pensando di acquistare di nuovo i loculi". Quindi, anche se si dovesse procedere con le estumulazioni, il comune non potrà contare su 193 loculi disponibili, come in realtà si pensa, ma in un numero minore. Non solo. Una volta terminati questi loculi il comune si ritroverà ancora una volta a fare i conti con la carenza di posti a disposizione per la sepoltura dei defunti. "Nel programma delle opere triennali non c'è nessuna opera che riguarda il cimitero e sappiamo che anche se i loculi si dovessero liberare con le estumulazioni - ha ribadito - non saranno sufficienti per le sepolture di questi tre anni".



A rischio le trattative su stabilizzazione dei precari e gestione del servizio

Raccolta rifiuti: Asv sfida Sindaco e Sindacati

Per la terza volta consecutiva la spa assente al tavolo per la concertazione con Amministrazione comunale e le organizzazioni CGIL e Falilea Falcev

Nella giornata di mercoledì 27 marzo, è stata convocata su input dell'Amministrazione Pascucci una riunione del tavolo di concertazione con le Organizzazioni Sindacali CGIL e FALILEA FALCEV, unitamente alle aziende Camassambiente spa e Asv spa. Sul tavolo delle trattative ci sono diversi temi tra cui la stabilizzazione dei lavoratori precari e la gestione del servizio. Nonostante la data fosse stata anticipata e concordata per le vie brevi con la Società Asv, che non era stata presente agli ultimi due incontri tenutisi l'8 marzo e il 19 marzo, la

stessa Società con grave irresponsabilità non ha nuovamente preso parte all'incontro, mettendo a rischio la tenuta del tavolo a cui stiamo lavorando da molti mesi. L'assenza della Asv al tavolo delle trattative rappresenta un fatto di estrema gravità poiché non ha reso possibile la chiusura dell'accordo che, oltre alla stabilizzazione di tutti i precari, comprendeva anche i contratti in scadenza a fine marzo relativi al personale che gestisce il servizio nevralgico di trasporto e conferimento in discarica dei rifiuti. Nonostante l'impegno preso da

parte della ASV nel corso delle precedenti riunioni sindacali, di espletare tutte le procedure per garantire il regolare svolgimento senza interruzioni del servizio di trasporto agli impianti, ci troviamo quindi nel perdurare della situazione di impossibilità di qualsivoglia interlocuzione con la Società, con il rischio che vengano creati possibili disservizi all'appalto. Contrariamente a quanto ci era stato garantito in occasione della scadenza dei contratti del mese scorso, quando la Società ASV aveva preso l'impegno di risolvere definitivamente

la questione per evitare disservizi in un settore fondamentale come quello del conferimento dei rifiuti agli impianti di trattamento, l'Azienda non ha ancora proposto una soluzione definitiva, disertando gli ultimi tre tavoli. Condanniamo pertanto questo grave comportamento irresponsabile che rischia di compromettere la regolarità e continuità di un servizio fondamentale ed essenziale come quello di trasporto e conferimento in discarica dei rifiuti. È per questo che, nella giornata di ieri 28 marzo, l'Amministrazione nella persona

del Sindaco ha ritenuto necessario scrivere ad ASV, richiamandola alle proprie responsabilità, chiedendo delucidazioni sull'assenza di queste ultime settimane e convocandoli urgentemente a un incontro per il giorno lunedì 1 aprile. "E' gravissimo e irresponsabile il comportamento di ASV, mi auguro che lunedì 1 aprile si presenti all'incontro e faccia chiarezza - afferma il Sindaco Alessio Pascucci - e che nel frattempo il servizio si svolga senza alcuna interruzione, soprattutto per ciò che concerne il conferimento dei rifiuti agli impianti di trattamen-

to. L'Amministrazione da parte sua - continua il Sindaco - vigilerà esercitando la sua legittima azione di controllo sull'appalto. Ci auguriamo infine che nessuno strumentalizzi la vicenda in un momento così delicato rischiando come in passato, con affermazioni imprecise e non circostanziate, di danneggiare i lavoratori e di far saltare il tavolo delle trattative con le organizzazioni sindacali e le Aziende che gestiscono l'appalto". Lo comunicano in una nota congiunta l'Amministrazione comunale e la FP CGIL.

Incivili in azione a "I Vignali"

Cartongesso e secchi contenente altro materiale sono stati ritrovati da alcuni cittadini nella scarpata

Gli incivili colpiscono ancora. Questa volta le segnalazioni arrivano da Cerveteri. Incivili hanno deciso di trasformare la scarpata nei pressi della strada "I Vignali" che porta al cimitero nuovo, in una discarica abusiva. Pezzi di cartongesso e secchi pieni di materiale ignoto, sono

stati gettati, nascosti tra l'erba alta. Ancora una volta, segnale che non tutti vogliono mantenere pulito il proprio territorio. Ma questa non sarebbe l'unica situazione di degrado. Nelle settimane scorse incivili avevano imbrattato panchine e pavimenti del belvedere. E sempre nei

giorni scorsi, come denunciato da un cittadino, incivili alla guida di un'auto, avrebbero lanciato fuori dal finestrino della macchina, una bottiglia di birra vuota. "Quando vi lamentate della città sporca non fatelo denigrando gli operatori ecologici, ma la gente che ci abita"



Multiservizi, on line degli interventi sul verde della prossima settimana

La Multiservizi Caerite comunica che è online la programmazione settimanale del servizio di manutenzione del verde pubblico al presente link <https://bit.ly/2HZq5gi>. Gli interventi, programmati nei giorni dal 1 al 5 aprile, riguarderanno in particolare Cerenova, Cerveteri, Valcanneto. L'ingresso della stagione primaverile richiede interventi concentrati principalmente nella cura delle aree verdi, con tagli erba e pulizia delle cunette, svuotamento dei cestini gettacarte nei parchi comunali, potature, taglio erba delle cunette. La pubblicazione dell'agenda settimanale del verde, così come l'agenda mensile e i report delle attività svolte rientrano nella volontà della Multiservizi di rendere un servizio sempre più efficiente e trasparente per la cittadinanza che a partire dalla seconda metà del 2016 ad oggi è in grado di risalire ad ogni singolo intervento svolto in qualunque giorno, avendo a disposizione informazioni su quante ore, quali e quanti operai, quali mezzi e attrezzature sono servite per la singola lavorazione, anche di una durata di soli 10 minuti. Ad oggi sappiamo, ad esempio, che la superficie erbosa su cui Multiservizi esegue il taglio erba, è pari a circa 257.528 mq. Si tratta di 26 ettari dislocati su 13.400 ettari tota-



li di superficie comunale. Le cunette (32 ettari). Non calcolando le campagne cervetane, il verde orizzontale

gestito da Multiservizi corrisponde quindi al 12% di tutta la superficie del territorio urbanizzato di Cerveteri. Al tema alberature si collegano i dati riguardanti il patrimonio arboreo di Cerveteri, poiché, ad oggi, sono state censite ed esaminate 2.919 alberature (2.332 quelle cartellate e 587 non cartellate in quanto il diametro del fusto è inferiore ai 20 cm). Per ognuno di questi numeri sono associate informazioni relative a specie, altezza, diametro, ultimi interventi effettuati e interventi da programmare. Il catasto arboreo è uno strumento operativo e tecnico importantissimo per programmare, gestire, utilizzare ed orientare lo sviluppo futuro delle aree verdi. Inoltre, la legge n. 10 del 2013 prevede che tutti i comuni sopra i 15mila abitanti si dotino di un catasto delle alberature ma la Multiservizi ha deciso di affiancarlo ad una valutazione di stabilità, la Visual Tree Assessment (anche abbreviata Vta), che si basa sull'identificazione dei sintomi di decadimento strutturale dell'albero, sull'approfondimento di tali difetti mediante analisi visiva e tecniche strumentali e sull'attribuzione di una classe di rischio di schianto. Ad oggi il totale delle alberature esaminate è di 1.018.

Multiservizi, chiarimenti sul servizio irriguo a Cerenova

Il quadro normativo nazionale è cambiato e le nuove interpretazioni giurisprudenziali in materia non consentono più a Multiservizi di offrire ai cittadini la fornitura idrica per il servizio irriguo. Abbiamo ricevuto una nota da parte del Consorzio di Bonifica del Tevere e dell'Agro Romano (soggetto che forniva l'acqua alla Multiservizi) in cui si manifesta la necessità di sottoscrivere una nuova Convenzione, in ottemperanza delle nuove norme. Attualmente non sappiamo se sarà possibile trovare una soluzione e, in attesa del confronto necessario con il soggetto fornitore, il servizio di irrigazione è al momento interrotto. Lunedì 1 aprile si terrà una riunione operativa con il Consorzio di Bonifica con l'obiettivo di individuare una possibile soluzione. In questa fase, diversamente da quanto erroneamente comunicato in precedenza, invitiamo i cittadini a non rivolgersi al Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano, fino a nuova comunicazione ufficiale. La Multiservizi ha ricevuto mandato dal Comune di Cerveteri ad adoperarsi per individuare una soluzione per questo complesso problema.

La scuola Dimensione Danza 2000 pronta per il Trofeo Eufonio 2019

Sabato 30 marzo, teatro Lea Padovani di Montalto di Castro, va in scena la quarta edizione del Trofeo ideato e organizzato dalla scuola di danza cerite. Partito quattro anni fa in sordina, il concorso ha raggiunto un elevato numero di iscrizioni, tali da triplicare quelle del 2018. Gruppi e scuole di danza provenienti dalle regioni del Centro Italia, si esibiranno in coreografie di danza classica, moderna, contemporanea ed hip hop, di fronte alla giuria formata dalle eccellenze della danza Flaminia Buccellato, Francesca Bernabini, Mauro Mosconi, Ilenya Rossi e Daniele Baldi. "Sono felicissima dice Alessandra Ceripa", direttrice artistica del concorso per la decisa affluenza di scuole e gruppi, con una elevata presenza di danzatori. Ringrazio tutte le direttrici, coreografe e coreografi che hanno accettato di partecipare. Il nostro concorso è intitolato ad



una delle più belle opere etrusche, il vaso di Eufonio, simbolo della mia città e della bellezza in generale e cosa di meglio può onorarla se non la bellezza e la magia della danza. Il concorso è inserito nella manifestazione Etruria in danza, che si svolge a Cerveteri, nella prima settimana di Luglio.

Chi partecipa al concorso, partecipa di diritto alla rassegna, dove l'arte terzicea incontra l'archeologia etrusca. "Alle ore 10,30 pronti a partire. Si inizia con l'hip hop dove andranno in scena 48 coreografie con scuole e maestri di grande prestigio, per proseguire nel pomeriggio con ancora tante coreografie di danza classica, contemporanea e moderna di altrettanti prestigiosi insegnanti. Ospite eccezionale la compagnia del Balletto di Roma "Youth", creata dalla Direttrice Flaminia Buccellato e Rachel Mossom.

Missione Dragona, il Borgo San Martino a caccia di punti per guadagnare la salvezza



E' sul campo del Dragona, squadra in corsa per i play off, che il Borgo San Martino va alla ricerca di punti per la salvezza. Senza il capitano D'Ercole i giallo neri si portano sul campo romano con l'intento di portare a tre i risultati utili consecutivi. Dopo i due pareggi però occorre un successo per tirarsi fuori dalle zone calde della classifica. In settimana la squadra si è allenata preparando bene la gara di Dragona, compagine che può ambire a rag-

giungere i play off. "E' una gara che ci giochiamo a viso aperto e da cui deve uscire un risultato importante per noi - ha detto il presidente Lupi - nelle ultime due gare abbiamo dimostrato di avere i numeri per guadagnarci la salvezza, speriamo evitando i play out. Domani è fondamentale non perdere, dobbiamo mettercela tutta per portare a casa un risultato utile. Con una prestazione sulla falsa riga di domenica possiamo raccogliere tanto".



“Si pensi alla messa in sicurezza degli ingressi dell’Olmetto”

La richiesta dei residenti della zona al primo cittadino durante l’incontro di qualche giorno fa con l’Associazione di quartiere

La messa in sicurezza degli ingressi principali e la manutenzione delle strade per una maggiore tutela dei residenti della zona. Sono le richieste avanzate dai residenti dell’Olmetto durante l’incontro di qualche giorno fa tra l’Associazione e il sindaco Alessandro Grando. I residenti della zona sono tornati a puntare i riflettori sulla scarsa illuminazione presente nella frazione ladispolana. Buio pesto al calar del sole con i cittadini costretti a farsi luce attraverso torce tascabili o ai cellulari a loro disposizione. Il tutto nella speranza di non essere investiti dalle auto in transito che, per fortuna (da una parte) e purtroppo (dall’altra) sono costrette a procedere a passo d’uomo a causa delle condizioni in cui versano le strade. E così durante l’incontro i cittadini hanno chiesto in particolar modo la messa in sicurezza degli ingressi principali, proponendo una segnaletica idonea e l’illuminazione anche mediante l’uso di lampioni fotovoltaici. Altra ipotesi suggerita all’amministrazione è stata quella di pianificare la presenza di semafori pedonali e autovelox limitrofi sul modello di quelli in uso sull’Aurelia in località

Torrimpietra. «A corredo di tale ipotesi – hanno detto dall’Associazione Quartiere Olmetto – si potrebbe quindi prevedere il potenziamento in via dell’Olmo e l’istituzione in via dei Ciliegi di fermate della linea pullman urbana posizionando delle apposite pensiline sempre nell’ottica della messa in sicurezza degli utenti sul modello di quella installata nell’adiacente località Monteroni». Per cercare di agevolare i residenti negli spostamenti, inoltre, dall’associazione hanno suggerito all’amministrazione «l’apertura della strada comunale di via Procoio di Ceri che contestualmente a una migliore manutenzione di via dei Ciliegi permetterebbe una circolazione più sicura nella zona sia ai residenti che a eventuali mezzi di soccorso». Ad oggi infatti la situazione delle strade, compresa quella di competenza comunale, risultano in condizioni di grave dissesto, con i residenti che per cercare di sopperire al problema, hanno tentato alla meno buona, in alcuni casi, a chiudere le grosse voragini aperte dalle piogge, con materiali di risulta. Spesso, purtroppo, peggiorando ancor di più la situazione. Non sono

infatti mancati casi di danneggiamento agli pneumatici delle auto in transito a causa di ciottoli acuminati. Una situazione che a lungo andare ha lanciato nella disperazione e nell’esasperazione i residenti, in attesa ancora ad oggi, dopo anni, della costituzione del consorzio che potrebbe finalmente garantire una maggiore manutenzione delle strade e dell’illuminazione pubblica. E proprio a tal proposito, a quanto pare, sempre durante l’incontro, il primo cittadino ha annunciato la conclusione della consegna della Vas a opera dell’architetto Evangelista. Consegnati anche, nei giorni scorsi, gli elaborati del geometra Mineo, dei quali, sin da subito, il Sindaco, avrebbe manifestato la sua disponibilità a fornire una copia dei documenti all’associazione. «Dallo studio eseguito l’importo complessivo delle opere si attesta a circa 9.943 euro. Per la discussione e miglior conoscenza del piano di recupero l’amministrazione si rende disponibile a un incontro collettivo – hanno concluso dall’associazione Quartiere Olmetto – con i residenti della zona già a partire dalla fine del mese».

Alla Parrocchia Sacro Cuore un incontro sulla comunicazione

Molto più spesso il contatto con l’altro, quello fisico, dell’incontro al bar, in piazza, al cinema diventa un’occasione rara. Sempre più spesso non ci si affretta più per “finire i compiti” così da poter dedicare un pomeriggio agli amici, “al solito posto”, in attesa che mamma ci richiami in casa per la cena. E sempre più spesso anche quando si è in compagnia di amici e parenti, c’è un oggetto che si frappone tra noi e loro: il cellulare. Ed è proprio in questo “nuovo” contesto che arriva l’idea e l’iniziativa: “La Comunicazione reale e virtuale: riaprirsi alla bellezza dell’incontro con l’altro”. E’ questo il tema dell’incontro che si svolgerà questo pomeriggio nella sala polivalente della Parrocchia Sacro Cuore di Gesù di Ladispoli. Al centro dell’incontro ci sarà la contraddizione dei social: 200 amici su Facebook ma il sabato si è soli davanti al computer. Interverranno don Alessandro Paone, incaricato regionale delle comunicazioni sociali e il dirigente scolastico della Corrado Melone, il professor Riccardo Agresti. Al dibattito, che si svolgerà dalle 15.30 alle 17.30 prenderanno parte anche i ragazzi scout del reparto, il gruppo giovani del Sacro Cuore e dell’istituto scolastico privato Atlante.



CAVALLINO MATTO
RistoFamily
CHIUSO IL MARTEDÌ

**LA TUA
FESTA**
A ZERO STRESS
CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
337 740777 - 392 5937033 - 338 3853740

PIZZA PARTY PUB


AREA GIOCHI


facebook
 Like
Instagram
cavallinomattocerveteri

 sky

PIZZERIA HAMBURGERIA


FESTE A TEMA
ANIMAZIONE

Concorso Regionale di enogastronomia "Zio Carlo 1927"

Si è svolta all'Istituto Alberghiero 'Vincenzo Gioberti' la terza edizione del concorso intitolato a Carlo De Rinaldis, fondatore della 'Tenuta Tre Cancelli'

Anche quest'anno l'Istituto Alberghiero ha partecipato al Concorso Regionale di Enogastronomia "Zio Carlo 1927", intitolato a Carlo De Rinaldis, fondatore dell'Azienda vitivinicola "Tenuta Tre Cancelli". Si tratta della III Edizione, che si è svolta presso la sede dell'Istituto 'V. Gioberti' di Roma. La gara ha visto scontrarsi e competere i migliori studenti degli Alberghieri del Lazio e ha impegnato i futuri chef e maître nella preparazione di un piatto con prodotti tipici del territorio, che è stato poi esposto e presentato con un vino in abbinamento. La squadra dell'Alberghiero di Ladispoli era formata da Simone Di Giovangiaco e da Lavinia Lacatusu. Ad accompagnare gli studenti della IV Sala B c'erano le Docenti Sara Leonardi e Donatella Di Matteo. Novantadue anni fa, nel 1927, nasceva il capostipite e il fondatore di una straordinaria Azienda vitivinicola,



che ha segnato la storia del territorio cerveterano e continua ancora oggi a rappresentare un punto di riferimento imprescindibile per tutti coloro che amano dare voce (e sapore) alla propria terra, preservandone le radici e le tradizioni: il suo nome

è Carlo De Rinaldis e l'Azienda si chiama "Tenuta Tre Cancelli". E per celebrare l'anniversario della nascita, ma anche per tramandare la memoria di "Zio Carlo", nel 2017 è stata istituita una borsa di studio dedicata agli studenti degli Alberghieri



del Lazio. "La decisione di creare questo premio - ha spiegato Liborio De Rinaldis - è stata dettata dalla volontà, profonda e autentica, di ricordare una figura storica del territorio cerveterano che recentemente è venuta a mancare. Questa figura,

Carlo De Rinaldis ovvero lo "Zio Carlo", emigrato con la sua famiglia dalla Puglia ed arrivato come bracciante nel Lazio negli anni '40, ha fortemente contribuito all'opera di ricostruzione di un territorio e di una società devastati dalla guerra e rinati grazie

anche alla riforma fondiaria operata dall'Ente Maremma. La borsa di studio - ha aggiunto Liborio De Rinaldis - vuole quindi trasmettere l'essenza di una cultura semplice ma operosa e tenace, della volontà di crescere e migliorare che lo "Zio Carlo" ci ha lasciato. Seguendo il suo esempio e la sua passione trascinante, anche altri si impegnarono sul territorio cerveterano, costruendo realtà aziendali ancora oggi esistenti e funzionanti, dimostrando che il lavoro, la perseveranza, l'impegno e l'onestà sono valori immortali. Questi sono i valori su cui è nata l'Azienda Tenuta Tre Cancelli sostenitrice, attraverso il suo fondatore, dell'Associazione "Zio Carlo 1927". Con l'istituzione della borsa di studio "Zio Carlo", quindi, si vogliono motivare gli studenti degli Istituti Alberghieri ad essere i nuovi pionieri, ad essere l'avanguardia della difesa e valorizzazione della nostra produzione enogastronomica".

Ardita: "US Ladispoli e Atletico Ladispoli, ultime giornate per raggiungere il traguardo della salvezza"

Domenica la US Ladispoli ha uno spareggio importantissimo con la Torres, dove corre l'obbligo per la squadra rossoblu vincere, per proiettarsi nella parte alta dei play out, e guardando sempre al Budoni che non è sembrato irresistibile all'Angelo Sale per raggiungere il traguardo di rimanere in serie D. Esprime molta fiducia il delegato alle società calcistiche locali Giovanni Ardita, oltre ad avere nel cuore la squadra più prestigiosa la US Ladispoli, non

trascuro l'Atletico Ladispoli che sta facendo un ottimo campionato di promozione considerando che hanno tantissimi giovani che giocano in prima squadra, il match di domenica nel campo dell'Aranova sembrerebbe proibitivo in quanto è considerata una delle favorite alla vittoria dei play out e con il quarto posto attuale sicuramente è candidata a salire, ma i giovani del Presidente Nicolini stanno facendo molto bene e mai dire mai perché proveranno a giocarsela.

Come amministrazione comunale stiamo ultimando tra lavori di infiltrazione all'Angelo Sale dai primi giorni di Aprile e ringrazio il sindaco Grando che ha accolto la proposta di mettere in bilancio 200.000 euro per la copertura dello Stadio Angelo Sale, così tutte le famiglie durante la settimana che vengono a vedere i loro campioncini e i tifosi la domenica i tifosi della prima squadra non prenderanno più l'acqua l'inverno in tribuna e non moriranno sotto il sole

cocente nel periodo primaverile estivo. Con il nuovo bando il campo di S.Nicola sarà rifatto il tappeto verde, ma stiamo guardando con attenzione bandi regionali ed altro per regolamentare e ammodernare lo stadio Lombardi di San Nicola, adesso andiamo a sostenere le nostre due squadre che hanno anche un ottimo settore giovanile che già in passato ha tirato fuori campioni come Baldieri, Fasciano, Oddi, Storari ecc., perché avere due squadre



una in serie D e l'altra in promozione è un grande orgoglio del calcio rossoblu.

Giovanni Ardita



**PELLICCE
ALVIANO**
il sottile piacere... della differenza!

Piazza San Giovanni Bosco, 6
tel. 06 710 8848

www.pelliccealviano.it

L'antica e misteriosa cultura di Rinaldone fu presente nell'Etruria 5.000 anni fa

Diciamo subito, al fine di evitare qualsiasi fraintendimento, che citando la cultura di Rinaldone non si va affatto a parlare di una persona di tale nome e del suo spessore culturale ma bensì di una facies (termine mutuato dalla geologia per definire un ambito archeologico omogeneo) che prende nome dalla località di Rinaldone una zona geografica collinare posta a nord di Viterbo (siamo in prossimità di Ferento uno dei non trascurabili luoghi della successiva cultura etrusca) che si estende fino a Montefiascone ove all'inizio del 1900, esattamente nel 1903, vennero rinvenute poche tombe da parte dell'archeologo Pernier (conservate al Museo Etnografico Pigorini a Roma) che studiate a fondo, in particolare dall'archeologa Paola Laviosa Zambotti, si rivelarono come l'espressione funeraria di una non nota, fino ad allora, cultura eneolitica - età del rame- (3.500/4.000 anni a.C.) che la stessa studiosa volle tipizzare e nomare, in omaggio alla zona dei ritrovamenti, come la Cultura di Rinaldone. Per anni si è pensato che la C.d.R., in cui gli abitanti (di capanne su pali) erano cacciatori, pastori e raccoglitori, fosse localizzata solo nella zona dei primi ritrovamenti ed in prossimità degli alvei dei fiumi Fiora e Marta ed ancora intorno al lago di Bolsena, invece, a seguire, in tempi molto più vicini a noi, nel il territorio a sud, sud-est di Roma, una dopo l'altra, sono state riportate alla luce numerose necropoli di cui finora si ignorava l'esistenza. Necropoli appunto di Rinaldone, ma anche della Cultura di Laterza (successiva a quella di Rinaldone - 2350 a.C.) questa particolarmente diffusa tra Lazio e Campania. Per quanto concerne la Cultura di Rinaldone gli studiosi della Sovrintendenza Archeologica di Roma hanno effettuato, nell'hinterland della capitale, una vera e propria "ondata" di ritrovamenti di varie necropoli a Cinquefrondi (Osteria del Curato), alla Romanina, a Lunghezza, alla Selvicciola ed a Ponte delle Sette Miglia (sulla Tuscolana). Ritrovamenti questi fatti di nessuna scrittura, poche armi e molti misteri concernenti gli interrogativi su usi e riti particolari di questi lontani precursori degli Etruschi e della Roma antica. Perché a volte collezionavano ossa tutte di un tipo? Perché usavano tombe collettive, in cui continuavano a seppellire morti lungo un arco di tempo che a volte supe-



Attestazioni archeologiche di culture associate alle migrazioni indoeuropee nella penisola italiana:

• Remedello, Rinaldone, Gaudio (c 3300-2500 a. C.)

• Terramare (c 1500. a. C.)

• Cultura Villanoviana (c1100-900 a. C.)

rò il millennio? C'era una selezione? Chi ne usufruiva? Di per se le necropoli rinaldoniane sono risultate piccole ma nello stesso tempo piuttosto

inquietanti. Si va infatti da contenuti cimiteri di tre, cinque tombe a necropoli più consistenti di 13/15 tombe, organizzate a volte anche in cerchi

di ignoto significato. Tombe dalla strana forma: Un vestibolo scavato nel tufo, un passaggio chiuso da lastre pesanti e poi, oltre la chiusura, ecco il

sepolcro vero e proprio a "grotticella". Tombe a volte contrassegnate da un segnacolo che le chiudeva dall'alto. All'interno di questi sepolcri

gli archeologi effettuarono importanti e poco spiegabili ritrovamenti: Spilloni d'argento anche uguali in diverse tombe (per incastonare bastoni di comando?), frammenti di vasi rotti a bella posta, vasi a fiasco col collo stretto ma anche vasi non a fiasco; ed a volte armi, pezzi di ascia, punte di freccia, lame accanto a vasi con solcature, ed ancora perle e lamine d'argento. E poi che dire delle lastre di copertura portate lì da lontano, lastre fatte di grossi pezzi lavici non appartenenti al territorio delle necropoli. Elementi quindi non solo costruttivi ma anche forse rappresentativi di una qualche sorta di rito. Come pure rituali appaiono le collezioni di ossa lunghe, ritrovate in alcune tombe. E poi erano tombe riservate non a tutti gli abitanti dei luoghi ma solo ad alcuni "eletti" di essi? Comunque, da questi ed altri elementi, è venuta la certezza che prima degli Etruschi, il quasi identico territorio, sia stato abitato da un popolo che ha lasciato i semi di elevate conoscenze scientifiche, come nel caso dell'osservatorio di Poggio Rota nella zona di Pitigliano. Vi è anche da dire che una volta giunti gli Etruschi non depredarono le tombe di questi predecessori, come è quasi sempre avvenuto al sopraggiungere di popoli diversi in una certa area, anzi ne hanno avuto rispetto quasi che si trattasse dei propri antenati, in proposito è emblematico il caso della "tomba numero 7" nella necropoli di Naviglione, vicino a Farnese visto che la tomba risultò riutilizzata nel periodo etrusco; gli archeologi, nell'esplorarla e poi nel ripulirla, scoprirono una piccola cavità nella roccia che conteneva due vasi rinaldoniani ancora integri, cosa questa che fu interpretata come atto di rispetto? per i precedenti utilizzatori del sepolcro. Purtroppo anche qui, (come è avvenuto spesso, ma non sempre per fortuna dal punto di vista storico - archeologico, con gli Etruschi), la maggior parte delle ricerche sono state indirizzate quasi esclusivamente al mondo dei morti, per cui nonostante questo popolo fosse dotato di importanti conoscenze nel campo sia della metallurgia che dell'astronomia, si può parlare forse solo di "cultura" e non proprio di "civiltà" di Rinaldone.

Arnaldo Gioacchini
Membro del Comitato Tecnico
Scientifico dell'Associazione
Beni Italiani Patrimonio
Mondiale UNESCO

Assomusica: con biglietti nominativi rincari nei concerti

“Siamo contrari a ogni forma di bagarinaggio ma i consumatori devono sapere che con l'introduzione dal 1° luglio del biglietto nominativo per i concerti dal vivo, i costi dei biglietti aumenteranno, cambiare il nome dell'utilizzatore non sarà una procedura veloce e si creeranno più code agli ingressi per i controlli”. Lo afferma Vincenzo Spera, presidente di Assomusica, l'associazione degli organizzatori e produttori di spettacoli di musica dal vivo, alla quale aderiscono oltre 120 imprese che realizzano l'80% dei concerti in Italia. “Quest'emendamento approvato nell'ultima legge di bilancio del Governo come strumento di contrasto al fenomeno del secondary ticketing – sostiene Spera – rischia di generare soltanto un grande caos. Per attuare i necessari controlli, gli organizzatori dovranno aprire i cancelli molto tempo prima, impegnando più personale su più turni. Questi costi saranno pagati dai cittadini che acquisteranno il biglietto, aumenteranno code e tempi di attesa, specie in



occasione di grandi manifestazioni. I consumatori non potranno più regalare un biglietto a un familiare, amico o parente. Le procedure per il cambio del nominativo non saranno semplici e immediate e potranno comportare ulteriori costi. In questo scenario rischiamo di perdere anche i grandi gruppi organizzati”. “Assomusica – prosegue la nota – è da sempre sensibile al tema della legalità e si è già adoperata per limitare il fenomeno del “bagarinaggio online” proponendo, in altre occasioni, misure ritenute idonee a superare questo annoso problema per la filiera. Anzitutto si possono chiudere

tutti i siti di rivendita dei biglietti o si possono utilizzare delle app che consentono di tracciare l'eventuale passaggio di mano dei biglietti già emessi. Pur condividendo l'obiettivo che la legge si prefigge, riteniamo che le misure disposte, invece di perseguire l'attività criminosa di alcuni soggetti e/o imprese che sono la causa del fenomeno e che su di esso lucrano ingentemente, colpiscono fortemente i consumatori e gli organizzatori di spettacoli dal vivo, comportando ricadute negative, certe, sull'intero settore”.

“Il settore della musica live – spiega Vincenzo Spera – rappresenta una filiera di circa 1000

imprese che dà lavoro a oltre 36.000 persone, impiegate direttamente nel settore. L'anno scorso il comparto ha avvicinato al mondo degli spettacoli e della cultura popolare quasi 10 milioni di spettatori, specialmente giovani. Gli spettacoli di musica dal vivo creano valore a livello locale e costituiscono una cinghia di trasmissione per lo sviluppo del Made in Italy (turismo, enogastronomia, cultura ecc.).

Da una ricerca di Cerved si evince come i concerti di musica popolare contemporanea siano uno stimolo per l'economia del territorio: la ricaduta minima sulle città è di 1,20 aggiuntivi per ogni euro speso sul biglietto – pertanto, pur nella comprensione dell'obiettivo della proposta, riteniamo ingiustificato colpire un settore florido dell'industria culturale.” Assomusica auspica che si ponga rimedio alle contraddizioni e alle conseguenze negative del provvedimento senza danneggiare chi produce cultura, emozioni e ricchezza per i territori.

Atac: chiesti nuovi controlli al costruttore per le scale mobili delle metropolitane

Atac ha concordato con Otis, costruttore delle scale mobili, “lo svolgimento di un piano di attività di verifica e controllo sugli impianti presenti in alcune delle stazioni delle metropolitane di Roma”. Lo rende noto la stessa Atac sottolineando che “le operazioni inizieranno nelle stazioni di Spagna e Repubblica”, stazioni centrali.

Al termine verrà rilasciata dal costruttore una documentazione che attesti l'efficienza degli impianti. Infatti “i controlli richiesti sono il presupposto per la riattivazione delle scale mobili e per la successiva riapertura delle due stazioni”. Si inizierà martedì 2 aprile con le prove sugli impianti di Spagna, la cui chiusura è stata chiesta giorni fa dal Responsabile di esercizio, per poi passare a quelli di Repubblica. La stazione Barberini è attualmente chiusa dopo la decisione della magistratura di porre sotto sequestro le scale mobili. Per quanto riguarda le sei scale mobili presenti nella stazione di Repubblica – ricorda Atac – sono in corso i lavori di sostituzione di parti meccaniche relative a quattro di esse, numero sufficiente alla riapertura della stazione. In particolare “relativamente a due di questi impianti, i lavori sono stati conclusi e in procinto di essere sottoposti a verifiche da parte degli organismi di controllo (Ustif e Responsabile di esercizio). Per quanto riguarda le restanti due scale mobili necessarie per la riapertura, i lavori sono in corso con previsione di ultimazione entro quattro settimane.

Sempre con riferimento alla stazione Repubblica, la Procura di Roma ha comunicato il dissequestro delle ultime due scale mobili che fino a ieri erano ancora non utilizzabili. Su tali impianti Atac ha iniziato tutte le procedure necessarie per la loro riattivazione”. Atac infine “si scusa per i disagi procurati e assicura il proprio massimo impegno per ridurre, relativamente a quanto di sua competenza, i tempi per arrivare alla riapertura delle stazioni chiuse”.

“Una nuova urbanistica per una vera partecipazione”

Il 6 aprile a Marino Italia Nostra Castelli Romani organizza incontro

“Una nuova urbanistica per una vera partecipazione”. Questo il tema dell'incontro dibattito promosso da Italia Nostra Castelli Romani per sabato 6 aprile 2019 alle 17.30 presso la sala consiliare di Palazzo Colonna del Comune di Marino (largo di Palazzo Colonna 6). L'incontro, che si avvale del patrocinio del Comune di Marino, promuove un confronto riguardo la necessità di una nuova urbanistica fondata sulla partecipazione dei cittadini e delle associazioni le quali troppo spesso non hanno trovato ascolto adeguato da parte delle amministrazioni pubbliche.

“Significativa al riguardo – commenta Enrico Del Vescovo, presidente di Italia Nostra Castelli Romani – l'esperienza del comune di Marino per il quale, ora un importante risultato è rappresentato

dall'ampliamento dei confini del parco dell'Appia Antica voluto proprio dalle associazioni ambientaliste e dall'attuale amministrazione. Non possiamo tuttavia nascondere – commenta ancora Del Vescovo – quanto ancora rimanga da fare per riqualificare il cui territorio è stato così devastato come quello di Marino”. All'incontro interverranno: Andrea Trinca, assessore all'Urbanistica del comune di Marino; Carlo Cellamare, professore di Urbanistica all'Università “La Sapienza” di Roma, Franco Medici, presidente di Italia Nostra Lazio e professore all'Università “La Sapienza” di Roma. Coordina ed introduce Enrico Del Vescovo, presidente di Italia Nostra Castelli Romani Seguirà dibattito con interventi del pubblico tra cui le associazioni ambientaliste ADA,

Legambiente “Il Riccio”, Assembla contro il cemento, Salviamo il Paesaggio, Campino Bene Comune, “Noi cambiamo” ecc. Carlo Cellamare è docente di Urbanistica presso l'Università “La Sapienza” di Roma, direttore del Critevat e del Laboratorio di studi urbani «Territori dell'abitare». Responsabile scientifico di diverse ricerche a carattere nazionale e internazionale, si occupa del rapporto tra urbanistica e vita quotidiana, tra pratiche sociali e trasformazione urbana. Tra le sue pubblicazioni: Fare città. Pratiche urbane e storie di luoghi (Eleuthera, 2008), Progettualità dell'agire urbano. Processi e pratiche urbane (Carocci, 2011), e la cura del volume Roma città autoprodotta. Ricerca urbana e linguaggi artistici (Manifesto libri, 2014).

Regione Lazio: 20mln di euro per i lavoratori di Almaviva

Nicola Zingaretti ha firmato il Protocollo d'intesa con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali da quasi 20 milioni di euro che promuove misure di politica attiva del lavoro integrate dedicate agli ex lavoratori della sede romana di Almaviva Contact spa.

Dal dicembre del 2016 a oggi sono 1050 coloro i quali sono ancora fuori dal mercato del lavoro. Con un impegno congiunto con il Ministero, il Lazio ha elaborato un Piano che prevede percorsi di formazione orientata ai fabbisogni delle imprese, l'attivazione di tirocini della durata di 6 mesi per l'aggiornamento e il reinserimento occupazionale e la disponibilità di un bonus occupazionale per le imprese che assumeranno gli ex Almaviva a tempo indeterminato. Il Piano è pensato – spiega la regio-

ne Lazio – per coniugare strumenti di politica attiva del lavoro e assistenza al reddito. In questo modo i disoccupati possono godere di un'indennità di partecipazione ai percorsi formativi e ai tirocini. In particolare, il Lazio finanzia le misure del bonus occupazionale e la formazione con un impegno economico complessivo di 9,8 milioni di euro così ripartiti: 1,8 milioni per i corsi di formazione e 8 milioni di euro per i bonus assunzionali. Ai Fondi regionali si aggiungono 10 milioni di euro che il Ministero trasferirà alla Regione. Questo finanziamento si compone di 2.335.000 euro per l'indennità di partecipazione ai percorsi di formazione; 5.040.000 per l'indennità di tirocinio extracurricolare – che prevede 800 euro mensili a persona e 2.625.000 euro per cofinanziare il bonus occupazionale regionale.

Sotto le Stelle *Allo Zodiaco*

UNA VISTA UNICA PER I TUOI

APERITIVI - PRANZI E CENE DI LAVORO - FESTE - EVENTI

Viale del Parco Mellini, 88/92 ROMA - tel. 06.35496744 - 06.35496640



Consumi, Coldiretti: 2 italiani su 3 pronti a pagare di più la carne se gli animali vivono nel benessere

Quasi 2 italiani su 3 (63%) sarebbero disposti a pagare di più per carne ottenuta rispettando al massimo il benessere degli animali. E' quanto emerge dall'analisi Coldiretti/Ixè in occasione della firma del protocollo Inalca (Gruppo Cremonini) in Vicolo del Puttarelllo, 25 a Roma. Un sistema che stabilisce nuovi criteri di qualità nell'allevamento bovino come la corretta gestione dello spazio per ogni animale, il microclima, l'organizzazione delle mandrie, le pratiche di biosicurezza, la nutrizione e l'utilizzo della paglia per la lettiera che avrà un impatto importante per tutto il settore delle carni bovine in Italia grazie agli accordi di filiera avviati con Coldiretti. L'obiettivo è migliorare i già alti standard qualitativi della bistecca Made in Italy in un contesto di consumo che vede il 95% degli italiani mangiare carne nonostante le fake news, gli allarmismi infondati, le provocazioni e le campagne diffamatorie. Con il 18% degli italiani che ne porta in tavola meno di 100 grammi alla settimana, il 45% dai 100 ai 200 grammi e il 24% tra i 200 ed i 400 grammi - secondo l'indagine Coldiretti/Ixè - a livello nazionale il consumo di carne risulta equilibrato e ben al di sotto del limite di 500 grammi alla settimana consigliato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). Nel 2018 - spiega una proiezione Coldiretti su dati Ismea - sono state vendute quasi 850mila tonnellate di carne, di cui bovina oltre 1/3



del totale, per una spesa tendenziale di circa 7,5 miliardi di euro, con un incremento di oltre il 3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Secondo un'indagine Coldiretti/Ixè, nel Belpaese si assiste ad una svolta verso la qualità con il 45% degli italiani che privilegia la carne proveniente da allevamenti tricolori, il 29% che sceglie carni locali e il 20% quelle a marchio Dop, Igp o con altre certificazioni di origine. "La carne italiana nasce da un sistema di allevamento che per sicurezza e qualità non ha eguali al mondo" ha affermato il Presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare che "scegliere carne Made in Italy significa anche sostenere un sistema fatto di animali, di prati per il foraggio e soprattutto di persone impegnate a combattere lo spopolamento e il degrado spesso da intere generazioni, anche in aree difficili".

Panetta, nuovo direttore generale di Banca d'Italia

Fabio Panetta è il nuovo direttore generale della Banca d'Italia e nel direttorio, come vicedirettori, entrano Daniele Franco e Alessandra Perrazzelli. È la decisione del Consiglio superiore di Via Nazionale, su proposta del governatore Ignazio Visco. Panetta da maggio prenderà il posto di Salvatore Rossi, che ha rinunciato alla possibilità di un secondo mandato come numero due di Palazzo Koch. Un addio a sorpresa con cui si è sbloccato lo stallo con il governo, che a febbraio ha "congelato" la conferma del vicedirettore generale Luigi Federico Signorini. Lo stop in consiglio dei ministri era collegato alla richiesta di "discontinuità" da parte dei vicepremier Matteo Salvini e Luigi Di Maio, secondo cui Bankitalia negli ultimi anni non ha fatto abbastanza per prevenire le crisi bancarie, che hanno penalizzato migliaia di risparmiatori. Con la scelta di un nuovo dg e un direttorio rinnovato a Palazzo Koch, ora l'ese-



cutivo dovrebbe dare il via libera alla nomina di Signorini. Panetta è nato a Roma nel 1959, laureato in economia nel 1982 all'università Luiss. In Bankitalia dal 1985, assegnato al Servizio studi: dal 2007 al 2011 è capo della sezione che si occupa di congiuntura e politica monetaria. Nell'ottobre del 2012 diventa vicedirettore generale, incarico confermato nell'ottobre del 2018. E nel suo curriculum di prestigio ci sono esperienze in diversi organismi internazionali (Fmi, Bce, Ocse). Nel direttorio,

oltre a Visco, Panetta e Signorini, ci saranno due facce nuove. Daniele Franco in realtà conosce molto bene la Banca d'Italia: è entrato nel 1979 al Servizio studi e, dal 2011 al 2013, è stato direttore centrale dell'area Ricerca economica. Negli ultimi sei anni è stato il Ragioniere generale dello Stato e, lo scorso autunno, era finito nel mirino dell'M5S (insieme ad altri dirigenti del ministero dell'Economia) durante la preparazione della manovra economica. Il suo incarico alla Ragioneria è in scadenza e per l'economista bellunese, classe 1953, questa nomina è un po' un ritorno a casa. Via Nazionale sarà invece una scoperta per Alessandra Perrazzelli, che prenderà il posto di Valeria Sannucci. La nuova vicedg è nata a Genova nel 1961 e attualmente è vicepresidente di A2A. Alle spalle ha una lunga carriera prima ai vertici di Intesa Sanpaolo e poi, dal 2013 al 2017, come Italy country manager per la banca britannica Barclays.

Inflazione, Coldiretti: + 9,4% prezzi verdure per clima pazzo

Aumentano i prezzi delle verdure che fanno segnare un aumento del 9,4% rispetto allo scorso anno per effetto del clima pazzo che ha sconvolto i raccolti e ridotto le disponibilità sui mercati. E' quanto afferma la Coldiretti nel commentare i dati Istat sull'inflazione a marzo segnato dal caldo anomalo. Sulle verdure - sottolinea la Coldiretti - si scontano ancora gli effetti dell'ondata di maltempo che ha colpito la Penisola con gelo, neve e vento danneggiando verdure e serre alla quale è seguita una anomala ondata di calore che sta mandando ora in tilt le coltivazioni di ortaggi con l'anticipazione delle primizie mentre mandorli, albicocchi e peschi sono in fiore. Gli agricoltori - precisa la Coldiretti - stanno facendo i conti con una difficile produzione sulla quale si innescano fenomeni speculativi sui prezzi per colpa delle distorsioni di filiera a scapito dei consumatori e dei produttori. Una situazione che spinge in anticipo milioni di italiani a coltivare l'orto come dimostra lo studio Coldiretti che sarà divulgato domani sabato 30 marzo 2019 alle



ore 9,30 nel mercato di Campagna Amica a Roma in via San Teodoro 74 dove sarà presente il tutor degli orti in città per svelare i segreti di quello perfetto, con dimostrazioni pratiche sul campo. I cambiamenti climatici - conclude la Coldiretti - colpiscono le imprese agricole con lo sconvolgimento dei normali cicli culturali che impattano sul calendario e sulle disponibilità con effetti concreti anche per i consumatori che sono costretti a fare i conti con le fluttuazioni anomale dell'offerta e dei prezzi dei prodotti che mettono nel carrello della spesa.

Italia-Brasile, 7,2 miliardi di scambi nel 2018 Bene la Lombardia con 1.5 mld (+10%)

I rapporti con il Brasile valgono 1,5 miliardi per la Lombardia nel 2018, il 21% del totale italiano che è di 7,2 miliardi. Cresce l'interscambio regionale, +10% in un anno. Si tratta di mezzo miliardo di import (+4,7%) e 1 miliardo di export (+12,5%). La Lombardia è seguita in Italia da Piemonte ed (1,3 miliardi circa) e Veneto (958 milioni). Prime a livello nazionale per scambi Milano (672 milioni, +8,2%), Torino (619 milioni) e Asti (438 milioni, +516%). Intorno ai 400 milioni Vicenza e Taranto. Tra le prime 20 anche le lombarde Brescia (200 milioni circa, +23,7%), Varese (176 milioni, +60%) e Bergamo (170 milioni, +26,6%). Emerge da un'elaborazione della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi e di Promos Italia, la struttura del sistema camerale italiano a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese su dati Istat. Gli scambi lombardi con il Brasile per settori. Nell'import prevalgono: i prodotti alimentari, bevande e tabacco (22,3% del totale, +1,2%), metalli e prodotti in metallo (19,3%) e prodotti dell'agricoltura (12,6%, +56,4%). Nell'export vanno di più i macchinari con 301

milioni (28% del totale, +8,8%), i prodotti chimici con 194 milioni (18,1%) e i farmaceutici con 113 milioni (10,5%). Brasile: opportunità d'affari per le imprese, incontro a Milano lunedì 1 aprile. Promos Italia - Invest in Lombardy, in collaborazione con GSA Advice e Guarnera Advogados, organizza la prima tappa del Road Show sulle nuove opportunità commerciali in Brasile, a Milano il 1° aprile, alle ore 14.30 presso Palazzo Giureconsulti, Piazza Mercanti 2. Ulteriori tappe sono previste a Treviso, Forlì, Roma rispettivamente il 2, 3 e 4 aprile. Un'occasione di confronto e networking per le aziende già impegnate nei processi di internazionalizzazione e per raccogliere informazioni utili per il proprio sviluppo internazionale sulle nuove opportunità in Brasile, con particolare riguardo alla regione del Minas Gerais. Situata nel Sud Est del Brasile, centrale per l'attività economica e logistica del Paese, presenta opportunità per i principali settori industriali quali: metalmeccanico, elettronica, energie rinnovabili, telecomunicazioni, biomedicale, moda, arredamento, estrazione mineraria e R&D.



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ volantini, locandine e manifesti biglietti da visita cartoline e calendari inviti e partecipazioni buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi ★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 - tel 06 33055200 - fax 06 33055219

"Piazza Wifi Italia" In un mese adesioni da 2.035 Comuni



Sono 2.035 i Comuni che hanno aderito finora a "Piazza Wifi Italia", il progetto promosso dal ministero dello sviluppo economico. Lo afferma il dicastero guidato da Luigi Di Maio a un mese dal lancio dell'iniziativa. E sono 581 le convenzioni già firmate con Infratel "che avviano la procedura per l'installazione dei punti wifi". L'obiettivo è di "permettere ai cittadini di connettersi, gratuitamente e in modo semplice tramite l'applicazione dedicata, a una rete wifi libera e diffusa su tutto il territorio nazionale". Il progetto "ha a disposizione 45 milioni di euro di nuovi finanziamenti, rispetto alla dotazione iniziale di 8 milioni, che permetteranno di realizzare nuove aree wifi gratuite in tutti i Comuni italiani, con priorità per i Comuni con popolazione inferiore a duemila abitanti".

Sviluppo internazionale del Made in Italy Alimentare Consorzio Parmigiano Reggiano parteciperà al Cibus Connect

Il format innovativo per lo sviluppo internazionale del Made in Italy Alimentare che si terrà a Parma dal 10 all'11 aprile 2019. Lo stand (Padiglione 05 - Stand L 041) sarà una finestra sulla biodiversità del Parmigiano Reggiano: i caseifici produttori del Re dei Formaggi, pur seguendo lo stesso rigido disciplinare di produzione, si propongono al mercato con identità e con prodotti diversi. Conoscere a fondo le diverse sfaccettature della Dop permetterà agli operatori del settore di scegliere in modo consapevole il Parmigiano Reggiano più adatto alle proprie esigenze e a quelle della propria attività. C'è un Parmigiano Reggiano per tutti i gusti e per tutte le occasioni. E non parliamo solo di stagionature, ma anche di razze. Ci sono la vacca bianca modenese, la rossa reggiana, la bruna e la frisona italiana.

Così come esistono prodotti "certificati" che vanno incontro alle esigenze più diverse: dal prodotto di Montagna, al Kasher, dall'Halal, al Biologico. Ma Cibus sarà anche la sede per incontri e confronti su diversi temi di importanza strategica per il primo marchio Dop al mondo per influenza, secondo la classifica "The Most Influential Brands 2018" curata da IPSOS. Nello stand saranno esposti i



"Premi Pregiati": la raccolta punti che il Consorzio ha lanciato l'autunno scorso per gratificare i consumatori abituali con una collection che si caratterizza per un forte richiamo all'universo semantico del prodotto. Il design esclusivo dei "premi pregiati" è infatti ispirato alle caratteristiche distintive del formaggio, sia per forma che per texture che riproduce la granulosità del Parmigiano Reggiano. Quattro gli oggetti del servizio completo: la formaggiera, il piatto degustazione, la spaghetteria e il servizio di piatti (set di due piatti, fondo e piano). Fino al 30 giugno, nei supermercati e negozi nazionali, per ogni euro di prodotto acquistato, il consumatore guadagna un punto che potrà raccogliere per richiedere il prezioso servizio da tavola in fine porcellana. La prova di acquisto è lo scontrino parlante che riporta la dicitura "Parmigiano Reggiano" e il relativo importo. La promozione

coinvolge anche l'attività dei caseifici aderenti al Consorzio e dei loro negozi: in questo caso, il servizio di porcellane si vince mediante concorso instant win. Il consumatore può partecipare alla promozione "Premi Pregiati" caricando la foto o il pdf dello scontrino sul sito www.premipregiati.it - oppure da mobile, scaricando gratuitamente l'app da Apple Store e Google Play - dove è disponibile il regolamento del concorso. Cibus sarà anche l'occasione per raccontare la nuova policy del Consorzio sul Parmigiano Reggiano come ingrediente caratterizzante in prodotti alimentari composti, elaborati o trasformati. Il numero delle aziende agroalimentari che chiede di utilizzare il Parmigiano Reggiano come ingrediente sta crescendo velocemente ad indicare il fatto che l'uso del nome della Dop nell'etichettatura di prodotti trasformati fornisce un valore aggiunto al prodotto.

Si partecipa solo sulla piattaforma Rousseau Europarlamentarie al via



Europarlamentarie al via su Rousseau. Dalle 10 alle 22, sulla piattaforma grillina si voterà infatti per la selezione dei futuri candidati alle elezioni europee del 26 maggio. "Nei prossimi 5 anni - si legge in un post pubblicato sul Blog delle Stelle - dovremo affrontare un ripensamento dell'Europa, affinché sia capace di rispondere alle esigenze dei suoi cittadini in materia di crescita economica sostenibile, di occupazione, di evoluzione dei modelli di lavoro, di ripristino ed estensione dei diritti sociali, di attenzione all'ambiente e ai cambiamenti climatici, di gestione dell'impatto delle tecnologie emergenti, di difesa dei diritti vecchi e nuovi". Saranno anni cruciali per il nostro futuro e noi come MoVimento 5 Stelle vogliamo dare un contributo ulteriore e fare in modo che l'Europa delle istituzioni si riavvicini ai propri cittadini. La partecipazione è nel nostro DNA. "Tutti gli iscritti del MoVimento 5 Stelle abilitati ad accedere a Rousseau - si legge ancora nella nota - potranno scegliere online i propri candidati per le elezioni europee. Una cosa normale che in Italia fa solo il MoVimento 5 Stelle. Vogliamo portare in Europa anche questo esempio concreto". Su Rousseau ci sono 2600 candidati con la volontà di mettersi a disposizione della comunità e con la convinzione dell'impegno e della serietà che questo richiede. Potranno votare gli iscritti da almeno 6 mesi con documento certificato. Ciascun iscritto potrà esprimere fino a 5 preferenze con un'unica operazione di voto. Il primo turno si svolgerà su base regionale e al termine i risultati verranno depositati presso due notai. In questa fase su base regionale non verrà reso pubblico il numero di preferenze ottenute dai candidati che accederanno al secondo turno per non influenzare la successiva votazione su base circoscrizionale. Tutti i voti diverranno pubblici al termine dell'intero processo di selezione", prosegue il post. "Decidere in che Europa vogliamo vivere - conclude il M5S - è una nostra responsabilità" e "votando i nostri candidati, faremo il primo passo in questa direzione".

Difesa: scontro aperto tra sindacati militari e vertici delle Forze Armate. Si astengono i CC

In una nota congiunta infatti, firmata dal "gruppo SIM" (SIM Marina, SIM Guardia Costiera, SIM Guardia di Finanza, SIM Aeronautica), dal SINA-FI (Sindacato Nazionale Finanziari) e dal sindacato "Libera Rappresentanza", si legge che «Le scritture OO.SS. militari apprendono con amarezza e forte preoccupazione gli orientamenti particolarmente conservatori emersi dalle audizioni dei vertici delle singole amministrazioni militari, circa la considerazione sui diritti da riconoscere al personale militare e sul concetto di sindacato che vorrebbero far delineare». «Impostazioni culturali e concettuali, quelle espresse - prosegue la nota -, che rischiano di snaturare l'iter legislativo inerente il processo di sindacalizzazione del mondo militare, avviato in attuazione dei principi tracciati dalla sentenza 120/2018 della Corte Costituzionale e, se recepite dal legislatore, rischiano di consegnare al personale delle Forze Armate e delle Polizie ad Ordinamento militare un pericoloso ed inefficace strumento di pseudo tutela». I sindacati militari rilevano che «ipotizzare, come espresso dai vertici, che non debbano essere previste contrattazioni decentrate, tutele ed inamovibilità per i responsabili sindacali, possibilità di ricorrere al Giudice del lavoro in caso di gravi inadempienze delle Amministrazioni, all'insorgere di eventuali "condotte antisindacali" significherebbe, inequivocabilmente, voler disconoscere i principi fondanti e basilari della libertà sindacale. Parimenti, prevedere la decadenza dalla carica dei Dirigenti sindacali destinatari di sanzioni disciplinari così come proposto dai vertici militari o la revoca dell'autorizzazione

Ministeriale non esplicitamente riferita a comportamenti contro legge, più che un tentativo di salvaguardare le prerogative delle FF.AA. appare quale intento a voler relegare in posizione di subalternità le nascenti OO.SS.». Gli Stati maggiori entrano nel campo della politica Non è piaciuto per niente alle organizzazioni sindacali militari, inoltre, la «pericolosa invasione di campo nelle funzioni della politica» da parte dei vertici delle Forze Armate che con il loro pensiero retrogrado disconoscono «i processi culturali di sindacalizzazione e le sue regole fondanti e non aiuta il dialogo». «Questo approccio concettuale, ostruzionistico, palesemente dimostrato - insistono i sindacalisti militari -, rischia di tradursi in un'intenzione di condizionamento del principio di libertà tipica dell'organizzazione sindacale e fa venir meno il giusto bilanciamento tra doveri e diritti». «Siamo consapevoli e concordi sull'esigenza di prevedere forme di bilanciamento della libertà sindacale con i diritti costituzionali riconosciuti ai cittadini (la non attuazione dello sciopero o di altre azioni sostitutive di esso, la preclusione su alcune materie inerenti l'operatività degli apparati, l'impiego del personale in determinati contesti ed il rapporto gerarchico funzionale), così come, peraltro, richiamato dalla Convenzione 87 OIL, ma non accetteremo nel modo più assoluto uno snaturamento radicale delle prerogative e della libertà sindacale». No a tavoli tecnici e norme unilaterali delle Amministrazioni militari «Per quanto concerne, invece, la fase transitoria - viene sottolineata nella nota congiunta -, che dovrà accompagnare questo processo fino all'emanazione della



legge, queste OO.SS. non condividono l'istituzione di un tavolo tecnico interforze o cabina di regia, tra tutte le Amministrazioni del Comparto che, in modo unilaterale, possano emanare norme di diritto interno in modo arbitrario fissando regole a cui dovranno attenersi le strutture sindacali». «Riscontrata la necessità di istituire tavoli tecnici o politici, per parlare di regole di funzionamento o di metodo d'interlocuzione delle Organizzazioni sindacali, occorre coinvolgere tutte le parti interessate e con ruoli paritetici, altrimenti si metterebbe in atto una condotta che prevaricherebbe e svilirebbe il ruolo del sindacato». «Riteniamo, che quelle che si stanno delineando non siano le giuste e corrette relazioni sindacali che dovrebbero coesistere tra Amministrazioni e Organizzazioni sindacali e, per questo, auspichiamo un tempestivo ravvedimento di tali comportamenti volti a ripristinare equilibre e proficue relazioni sindacali». Infine, da quanto si apprende, il SIM Carabinieri - primo Sindacato riconosciuto nella storia - non ha ritenuto di sottoscrivere

il documento, senza chiarire le ragioni. Da registrare su questo fronte anche le dichiarazioni dell'avvocato Giorgio Carta, che ha curato l'aspetto legale degli statuti del "gruppo SIM", rivolte essenzialmente all'on. Emanuela Corda (M5S), prima firmataria del progetto di legge "Norme sull'esercizio della libertà sindacale del personale delle Forze armate e dei corpi di polizia ad ordinamento militare, nonché delega al Governo per il coordinamento normativo". In un post su Facebook, l'avvocato Carta - profondo conoscitore del "polso" degli ambienti militari - scrive all'on. Corda che «i militari vogliono capire per quale motivo il vostro progetto sia quello di concedere loro un sindacalismo di serie C, inferiore a quello, di serie B, che compete alla Polizia di Stato. Ce lo dica perché il suo spot tace su questo punto. Addirittura, volete continuare a sottoporre la nascita (e la cessazione) di un sindacato alla decisione discrezionale della controparte datoriale: il ministro. Un'incongruenza giuridica, questa, clamorosa e disarmante». «Volete davvero passare alla storia? Allora date ai militari più diritti di quelli attualmente previsti anche per la Polizia - scrive il legale -. Volete fare il "minimo sindacale"? Allora riconoscete, senza sconti, gli stessi diritti sindacali a militari e poliziotti (che fanno lo stesso lavoro, se mai l'è sfuggito). Volete essere ricordati come gli affossatori dei diritti sindacali militari? Allora date agli operai con le stellette diritti inferiori a quelli della Polizia. In questo caso, di storico ci sarebbe solo il malcontento dei militari che, per la prima volta, scenderebbero in piazza per chiedervi di dimettervi. A voi la scelta».

L'attaccante argentino non ci sarà contro la Lazio. "L'ho trovato come un calciatore nuovo, non è ancora pronto"

Spalletti: "Icardi non convocato, è tornato da troppo poco in gruppo"



Chissà quante volte Luciano Spalletti avrà ripensato a quel suo sfogo – quasi liberatorio – dopo la vittoria a Parma dello scorso 9 febbraio. La sua Inter veniva da un periodo nero, da un avvio di girone di ritorno fatto di un punto in tre partite e zero gol realizzati. Insomma, la squadra sembrava caduta misteriosamente in una spirale negativa senza uscita. Fino al guizzo di Lautaro da tre punti, su assist di Nainggolan. Nuovi protagonisti, quelli che volevano prendersi finalmente l'Inter sulla spalla. Ma Spalletti nel post partita si soffermò sulla prestazione di Icardi e sul tormentone rinnovo che stava forse turbando la quiete non solo dell'argentino, ma di uno spogliatoio intero, scosso pure dalla richiesta di cessione di Perisic. "Non so se Icardi è turbato ma sicuramente io non gli ho creato nessun problema. Il rinnovo? Ci sono questioni che devono essere chiarite, qualche discorso di troppo è stato fatto, è arrivato il momento per i dirigenti di chiarire questa questione". Sono passati quarantanove giorni da quella sera, eppure sembra un'eternità per tutto quello che è successo dopo. All'origine dello strappo c'è l'Icardi degradato che salta la trasferta di Vienna, le fisioterapia del numero nove e il suo no alla richiesta del tecnico di riaggregarsi al gruppo prima della sfida di Europa League con l'Eintracht. La pausa delle nazionali ha riportato il sereno: Mauro è tornato in gruppo, prima lavorando a parte e poi unendosi alla squadra in campo e nelle sedute video, rimettendosi di fatto a disposizione dell'allenatore. Resta però ora un ultimo step, non banale, che passa dalla convo-

cazione di oggi per la delicata sfida in chiave Champions contro la Lazio. Tutto lascia presagire a una convocazione di Icardi, ma come in tutte le cose meglio non dare nulla per scontato. La società ha sempre fatto sentire la fiducia al tecnico. Dal rinnovo biennale del contratto firmato prima del via della stagione alle tante prese di posizione pubbliche a difesa di Spalletti dopo periodi complicati: l'eliminazione dalla Champions, per come arrivata, è stata comunque una delusione, come l'eliminazione nei quarti di Coppa Italia arrivata contro la Lazio ai rigori. Tocca a Spalletti adesso riprendere in mano tutto e condurre la squadra verso un posto

Champions che per la società resta l'obiettivo minimo per rilanciare il progetto futuro. E Luciano sa che in questo mini campionato di 10 giornate può giocare qualche carta anche in ottica futura. Il calendario ha in programma sfide molto complicate, però Lazio, Roma e Juve arriveranno a San Siro e Luciano farà ancora appello alla spinta del Meazza per ottenere la sua personale laurea in nerazzurro, dopo aver festeggiato mercoledì a Roma quella del suo primogenito Samuele.



"Voglio uno Stadio a livelli europei"

Il presidente azzurro: "In questi giorni firmeremo l'accordo di dieci anni con il Comune, con cui parleremo dopo le Universiadi per migliorare il San Paolo."

Il presidente Aurelio De Laurentiis parla di stadio e infrastrutture, sfruttando la tavola rotonda "Il Sabato delle idee", collegandosi in video, e parlando a proposito di Universiadi: "Sono un evento importante. Quando ho sentito che avrebbero messo a disposizione 4-5 milioni per la pista d'atletica e i bagni del San Paolo mi sono preoccupato, ed ho chiamato il governatore De Luca, per realizzare ulteriori lavori su seggioili, tabelloni, luci, spogliatoi, così ha messo a disposizione altri 20 milioni di euro. In questi giorni stiamo per firmare una convenzione che legherà il Comune ed il Napoli per altri dieci anni. Parleremo col il Comune per cercare di migliorare ancora il San Paolo e portarlo a livelli europei, in modo che non ci si vergogni quando qualcuno viene a visitare lo stadio. Ne

parleremo dopo la fine della manifestazione". "Lì ci ho investito 3 milioni negli ultimi sei mesi e sto continuando a farlo, Ancelotti mi ha detto che nemmeno il Psg aveva tre campi di allenamento della qualità di quelli di Castel Volturno non c'è motivo di abbandonare quell'impianto". Poi il presidente va oltre, con le sue idee sicuramente dirompenti: "Il San Paolo ai tempi di Maradona era lo stesso di oggi, abbiamo notato tutti la differenza con gli altri stadi. Noi l'11 aprile andremo all'Emirates, lì hanno speso 350 milioni di sterline per costruire tre milioni di metri quadri tra uffici e uso abitativo. Quando arrivai a Napoli volevo mettere mano al San Paolo con l'architetto che ha fatto l'Hotel Gallia di Milano. Volevo realizzare un prato sul tetto dello stadio, costruire un centro com-

merciale e fare due grattacieli di un chilometro d'altezza, più di quello Armani. La Iervolino mi diede del matto. Da Napoli con un grattacielo così potrei vedere Ponza, Ventotene, Ischia... Se a Napoli porto due grattacieli alti un chilometro ne parla tutto il mondo. Sarebbe stato un grosso salto di immagine per la città, la gente è stanca di sentir parlare sempre di pistole e camorra. Perché quando penso di fare qualcosa di grande devo passare sempre per uno esagerato?".



DAN JOHN™

Abito
€ 99,00

DAN JOHN nasce a Roma dal progetto ben determinato di diventare una realtà nazionale nella moda uomo, con un prodotto formale, di servizio, di facile acquisto e facile utilizzo: il sapore della tradizione italiana sartoriale con un'anima moderna.

shop online : www.danjohn.it

Via di Pietralata n.179, 00158, Roma



Bahrain, Super Ferrari: pole Leclerc!

Nelle qualifiche del secondo GP della stagione il monegasco precede Vettel.

Le SF90 superiori alle Freccie d'argento, con Hamilton e Bottas relegati in seconda fila

La pole è di Charles Leclerc. Alla seconda gara in Ferrari, il Piccolo Principe di Montecarlo è già davanti a tutti. Davanti anche al suo capitano, Sebastian Vettel, in una prima fila tutta rossa, come già un anno fa qui in Bahrain (quando Seb vinse, e Raikkonen fu costretto al ritiro). Charles ha staccato Seb di 238 millesimi: 1'28"495 il suo tempo. Vettel, che ha optato per un solo tentativo in Q3, ha fatto i complimenti al giovane compagno. Le Mercedes sono in seconda fila: Lewis Hamilton a 324 millesimi, Valtteri Bottas a quattro decimi.

Un trionfo ferrarista. Quinto tempo Max Verstapen, anche lui con un solo giro in Q3, a quasi un secondo da Leclerc. Bene la Haas: sesto Magnussen, ottavo Grosjean, con Sainz nel mezzo. Segno che anche le McLaren crescono: Norris è 10°. E Kimi Raikkonen è sempre lì: 9°. Fuori dalla Q3 Daniel Ricciardo, a riprova delle difficoltà della Renault, che era rimasta esclusa dalla top10 della qualifica anche a Melbourne. Le McLaren, le Haas e Raikkonen sembrano averne di più. Boccato (ma saranno da capire le cause) anche Gasly, e

dunque la Red Bull. E dire che un anno fa qui il francese fu 4°, miglior piazzamento in carriera. Peccato per Antonio Giovinazzi, rimasto vicinissimo al suo riferimento, cioè a Kimi Raikkonen, da cui ha pagato appena 67 millesimi. Quello che però lo hanno separato dal 15° posto, escludendolo quindi dalla Q2. Clamorosa la debacle di Nico Hulkenberg, che in Q1 è andato più lento rispetto alla F2 ed ha chiuso con un deludentissimo 17° tempo. Stroll 18°, a chiudere, quasi in un'altra categoria, le Williams.



WWW.ZONALOTTO.IT

lotto superenalotto

L'ESTRAZIONE PRECEDENTE

LOTTO

Estr. n.38 del 28/03/2018

Bari	73	69	20	9	68
Cagliari	14	72	64	26	42
Firenze	20	48	33	32	76
Genova	61	8	67	18	34
Milano	78	18	68	10	48
Napoli	8	34	82	46	27
Palermo	37	42	49	84	56
Roma	63	26	70	29	81
Torino	30	88	17	40	36
Venezia	74	6	77	65	60
Nazionale	34	81	38	12	70

SuperEnalotto

Concorso numero 38 del 28/03/2018

43 53 58 68 83 90 Jolly 89 Star 4

Montepremi 4.670.855,40

Nessun "6" JP 126.650.562,67

Nessun "5+1"

5 "5" 39.235,19

612 "4" 326,50

21.203 "3" 28,36

I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA					
RUOTA	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.
BARI	48 (380)	59 (373)	20 (373)	40 (370)	15 (368)
CAGLIARI	80 (374)	88 (372)	84 (367)	77 (364)	1 (364)
FIRENZE	27 (378)	57 (378)	74 (374)	69 (373)	79 (373)
GENOVA	19 (369)	21 (367)	72 (365)	44 (361)	7 (357)
MILANO	82 (381)	14 (373)	16 (373)	15 (372)	79 (370)
NAPOLI	45 (400)	52 (385)	13 (374)	6 (369)	87 (364)
PALERMO	2 (377)	38 (373)	6 (365)	21 (362)	55 (360)
ROMA	63 (375)	89 (373)	81 (369)	35 (366)	83 (363)
TORINO	81 (383)	85 (378)	5 (375)	48 (375)	60 (373)
VENEZIA	86 (388)	65 (379)	89 (376)	55 (372)	53 (370)
TUTTE	81 (3540)	90 (3489)	73 (3482)	74 (3473)	20 (3466)

I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO										
SESTINA	Numero Ritardo	74	18	81	20	7	41	44	24	71
		81	76	67	60	45	45	39	38	38

emiliani.grafica@libero.it

SuperNova

amicity

Associazione Emittenti Radio Televisive

14

A carattere generalista, Supernova è l'ammiraglia del consorzio anche grazie all'importante numerazione acquisita nel passaggio alla tecnologia del digitale terrestre

La tv al servizio dei cittadini - www.amicitytv.com

"Piccole fiabe per grandi guerrieri"

Al via il libro-progetto di di Matteo Losa dedicato ai piccoli dei reparti di oncologia

Il giovane Matteo, in cura e in lotta da 12 anni contro il cancro, realizza un libro di fiabe per bambini e lo presenta a Roma, nel suo tour per l'Italia. Matteo è il primo testimonial di AIR in cura. Il progetto di crowdfunding lanciato dallo stesso autore, per pubblicare il libro destinato ai bambini nei reparti di oncologia che combattono il cancro, porta alla donazione promessa ad AIRC, mentre il progetto viene intercettato e pubblicato da Mondadori. A Roma la presentazione del libro "Piccole fiabe per grandi guerrieri" edito da Mondadori, che ha scritto Matteo Losa il giovane che da 12 anni combatte il cancro. Il suo è un libro di favole per bimbi che combattono contro il cancro, per aiutarli a combattere il grande male. Matteo è il primo testimonial AIRC attualmente in cura. Matteo avvia una campagna di fundraising per la pubblicazione del libro e raccogliendo la somma prefissa, come in una favola

Mondadori gli chiede di pubblicare il suo libro. L'autore Matteo Losa presenta il suo libro "Piccole fiabe per grandi guerrieri" venerdì 29 marzo, alle ore 18.30, presso la Libreria Todomodo Roma di Via Bellegra 46, Zona Prenestina, Roma. Dialogano con l'autore le giornaliste Gianna De Santis ed Elisabetta Zazza. Una frase attribuita a Mahatma Gandhi recita più o meno così: "Quando c'è una tempesta gli uccellini si nascondono, ma le aquile volano più in alto". Sembra calzare a pennello per descrivere Matteo Losa, un sorriso che è impossibile dimenticare. Matteo è un ragazzo che da 12 anni combatte ogni giorno contro il cancro ed è il primo testimonial AIRC ancora in cura. Da alcuni anni, dopo la presentazione del libro, è in tour per l'Italia per trasmettere il suo messaggio. Ma vuole portare un messaggio di speranza e inizia a creare favole per bimbi che devono affrontare il grande male. Da

qui Matteo inizia a comporre un libro di fiabe, e con un progetto online di crowdfunding- #Fiabecontroilcancro - riesce a raccogliere una somma importante che gli permetterà di stampare il libro e raccogliere una donazione per AIRC che è stata devoluta a Natale di un paio d'anni fa, Associazione Italiana Ricerca sul Cancro. Durante la campagna Matteo, appassionato di scrittura, viene intercettato da Mondadori che gli propone la pubblicazione sotto la nota casa editrice. Da una iniziale idea di Matteo, dell'auto-pubblicazione con il crowdfunding, si arriva inaspettatamente all'uscita di: "Piccole fiabe per grandi guerrieri". Così Matteo Losa "Il libro è uscito sì, ma edito da Mondadori - racconta Matteo - Si intitola "Piccole fiabe per grandi guerrieri".



Oggi in tv

Domenica 31 Marzo 2019

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - A Sua immagine 06:15 - Rai - News24 06:30 - Uno - Mattina in famiglia 07:00 - TG 1 07:05 - Uno - Mattina in famiglia 08:00 - TG 1 08:18 - Uno - Mattina in famiglia 09:00 - TG 1 09:04 - Uno - Mattina in famiglia 09:30 - TG 1 L.I.S. 09:35 - Paesi che vai - Luoghi detti comuni - Sabbioneta 10:25 - A Sua immagine 10:55 - Santa Messa dalla Chiesa di San Filippo in Mondovì (Cuneo) 11:50 - Rabat: Incontro di Papa Francesco con sacerdoti, religiosi, consacrati e consiglio ecumenico delle Chiese in occasione del Viaggio in Marocco e Ricetta dell'Angelus 12:40 - Linea verde - Agro Falisco: Viaggio nell'Alto Lazio lungo la via Amerina 13:30 - TELEGIORNALE 14:00 - Domenica in 17:27 - Che tempo fa 17:30 - TG 1 17:35 - La prima volta 18:45 - L'Eredità 20:00 - TELEGIORNALE 20:35 - Che Tempo Che Fa 00:03 - TG1 60 Secondi 00:05 - Speciale Tg1 01:10 - TG1 NOTTE 01:30 - Che tempo fa 01:35 - Applausi Teatro e Arte 02:50 - Settenote 03:20 - Sottovoce 03:50 - DA DA DA 04:45 - Rai - News24	06:00 - Il Commissario Voss La morte dentro di te 06:15 - Piloti 06:30 - Cut 06:40 - Il Commissario Voss La morte dentro di te 06:41 - Cultura Memex - Sperimentiamo! Elettricità 07:05 - Guardia Costiera - Astuzia diabolica 07:46 - Gioco sporco 08:30 - Sorgente di vita 09:00 - Sulla Via di Damasco 09:30 - TG2 Dossier 10:15 - Chesapeake Shores Recupera il tuo tempo 11:00 - TG Sport Giorno 11:10 - Mezzogiorno In Famiglia 13:00 - TG2 GIORNO 13:30 - TG 2 Motori 13:55 - Meteo 2 14:00 - Quelli che aspettano 15:30 - Quelli che il calcio 17:10 - Dribbling 17:55 - TG2 L.I.S. 18:00 - Novantesimo Minuto 19:40 - N.C.I.S. Los Angeles Cancella il Natale 20:30 - TG2 20.30 21:00 - Quelli che il Calcio dopo il TG 21:20 - N.C.I.S. Guerra senza fine 22:10 - F.B.I. La legge di Godwin 23:00 - La Domenica Sportiva 00:50 - L'altra DS 01:20 - Protestantesimo 01:50 - El Sicario - Room 164 03:10 - Appuntamento al cinema 03:15 - Piloti 03:25 - Cut 03:40 - Detto Fatto 05:30 - Legami	06:00 - Rai - News24 06:15 - Sembra ieri 08:30 - Domenica Geo 10:15 - Di là dal fiume e tra gli alberi il porto di Cagliari 11:10 - TGR Estovest 11:30 - TGR Region - Europa 12:00 - TG3 12:13 - TG3 Fuori linea 12:25 - TGR Mediterraneo 12:55 - TG3 LIS 13:00 - Il posto giusto 14:00 - TG Regione 14:09 - TG Regione Meteo 14:15 - TG3 14:30 - 1/2 h in più 15:30 - Kilimangiaro Il Grande Viaggio 16:45 - Kilimangiaro Tutte le facce del mondo 18:55 - Meteo 3 19:00 - TG3 19:30 - TG Regione 19:51 - TG Regione Meteo 20:00 - Blob 20:30 - Grazie dei fiori 21:30 - Amore criminale 23:45 - TG Regione 23:50 - TG3 nel Mondo 00:15 - Meteo 3 00:20 - Sopravvissute 00:55 - 1/2 h in più 01:55 - Il posto giusto 02:55 - Fuori orario. Cose (mai) viste 03:25 - Cut 03:45 - La ragazza più ricca del mondo 04:15 - Situazione imbarazzante 05:36 - Fuori orario. Cose (mai) viste	06:10 - TG4 NIGHT NEWS 06:30 - MEDIA SHOPPING 06:45 - MEDIA SHOPPING 07:00 - IERI E OGGI IN TV SPECIAL 07:10 - IERI E OGGI IN TV SPECIAL 07:22 - RIASSUNTO - UN CICLONE IN FAMIGLIA 4 07:24 - UN CICLONE IN FAMIGLIA - 4 10:00 - S. MESSA 11:00 - FREEDOM OLTRE IL CONFINE 11:35 - SOLO UNA MAMMA 11:55 - ANTEPRIMA TG4 12:00 - TG4 - TELEGIORNALE 12:28 - METEO.IT 12:30 - LA SIGNORA IN GIALLO - OMICIDIO PER APPUNTAMENTO 13:45 - DONNAVAVENTURA 14:47 - CARO ZIO JOE - 1 PARTE 15:25 - TGCOM 15:27 - METEO.IT 15:31 - CARO ZIO JOE - 2 PARTE 17:00 - LA PALLOTTOLA SENZA NOME - 1 PARTE 17:38 - TGCOM 17:40 - METEO.IT 17:44 - LA PALLOTTOLA SENZA NOME - 2 PARTE 18:50 - ANTEPRIMA TG4 18:55 - TG4 - TELEGIORNALE 19:30 - METEO.IT 19:32 - TEMPESTA D'AMORE - 60 - 2a parte - 1aTV 20:30 - STASERA ITALIA WEEKEND 21:27 - DECISIONE CRITICA - 1 PARTE 22:10 - TGCOM 22:12 - METEO.IT 22:16 - DECISIONE CRITICA - 2 PARTE 00:12 - VIRUS - 1 PARTE 01:10 - TGCOM 01:12 - METEO.IT 01:16 - VIRUS - 2 PARTE 02:05 - TG4 NIGHT NEWS 02:27 - STASERA ITALIA WEEKEND 03:24 - UNA DONNA ALLA FINESTRA 05:10 - DUE PER TRE	06:00 - PRIMA PAGINA TG5 06:15 - PRIMA PAGINA TG5 06:31 - PRIMA PAGINA TG5 06:46 - PRIMA PAGINA TG5 07:00 - PRIMA PAGINA TG5 07:15 - PRIMA PAGINA TG5 07:30 - PRIMA PAGINA TG5 07:45 - PRIMA PAGINA TG5 07:55 - TRAFFICO 07:58 - METEO.IT 07:59 - TG5 - MATTINA 08:44 - METEO.IT 08:45 - MEDIASHOPPING 09:05 - DOCUMENTARIO 11:20 - LE STORIE DI MELAVERDE 12:00 - MELAVERDE 13:00 - TG5 13:39 - METEO.IT 13:40 - L'ARCA DI NOE 14:00 - BEAUTIFUL - 1aTV 14:30 - UNA VITA - 675 - 1aTV 15:00 - UNA VITA - 676 - 1aTV 15:50 - UNA VITA - 677 - 1aTV 16:20 - IL SEGRETO - 1915 2a parte 16:50 - IL SEGRETO - 1916 1a parte 17:20 - DOMENICA LIVE 18:45 - AVANTI UN ALTRO 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA 20:00 - TG5 20:39 - METEO.IT 20:40 - PAPERISSIMA SPRINT 21:21 - L'AMORE STRAPPATO - 1aTV 23:50 - TIKI TAKA 01:20 - TG5 - NOTTE 01:54 - METEO.IT 01:55 - PAPERISSIMA SPRINT 02:30 - AMICHE MIE 05:00 - MEDIA SHOPPING 05:15 - TG5 05:44 - METEO.IT NEWS 05:45 - MEDIA SHOPPING	06:53 - CARMICHAEL SHOW - MALINCONIA 07:13 - CARMICHAEL SHOW 07:33 - IL SUPER TEAM DI SANJAY 07:42 - TOM & JERRY 07:57 - TOM & JERRY 08:12 - LOONEY TUNES 08:56 - TGCOM 08:59 - METEO.IT 09:02 - LOONEY TUNES 09:45 - FUTURAMA 10:10 - FUTURAMA 10:35 - UNA MAMMA PER AMICA 12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT 13:00 - SPORT MEDIASET - XXL 14:00 - E-PLANET 14:16 - BALLARE PER UN SOGNO - 1 PARTE 14:59 - TGCOM 15:02 - METEO.IT 15:05 - BALLARE PER UN SOGNO - 2 PARTE 16:00 - SUPERGIRL - DANNI 16:50 - SUPERGIRL - MIDVALE 17:40 - SUPERGIRL - IL RISVEGLIO 18:30 - STUDIO APERTO 18:58 - METEO.IT 19:00 - SPORT MEDIASET 19:30 - C.S.I. NEW YORK - STAMPANTE 3D 20:20 - C.S.I. 21:15 - LE IENE SHOW 01:01 - GIRLFRIEND EXPERIENCE 01:36 - GIRLFRIEND EXPERIENCE 02:10 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA 02:25 - SPORT MEDIASET 02:50 - MEDIA SHOPPING 03:05 - IO NON CI CASCO 04:50 - MEDIA SHOPPING 05:05 - FINALMENTE SOLI

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Valerio Bolletta

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it
lavoce@gmail.com

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003



RISTORANTE • PIZZERIA • PISCINA
CALCIOTTO • FESTE DI COMPLEANNO
PARCO GIOCHI • CAMPI ESTIVI • EVENTI

IL CALCIOTTO
È SUI CAMPI DELL'ISOLOTTO
centro sportivo • pizzeria&cookery

Via Cales, 6 **MARINA DI CERVETERI (Roma)**

06 9900612 - 338 3853740 - 348 9201993



CINEMA ROMA

Guida alla programmazione dei film
in uscita nelle sale cinematografiche di Roma



COPIA ORIGINALE

Un grande film capace di rendere un personaggio difficile una gioia da incontrare.

Un film di Massimiliano Bruno. Con Alessandro Gassmann, Marco Giallini, Edoardo Leo, Gianmarco Tognazzi, Ilenia Pastorelli Uscita 10 gennaio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 378 sale. Distribuzione 01 Distribution.

Lee Israel ha un grande talento e un pessimo carattere. L'alcolismo e la misantropia le alienano ogni possibilità di carriera. Due lettere di Fanny Brice rinvenute per caso e vendute a 75 dollari le forniscono l'idea di comporre finte lettere di grandi autori scomparsi. Almeno fino a quando l'FBI non si mette sulle sue tracce.

Marielle Heller racconta la vita di una donna che non trova il suo posto in un mondo che non le ha mai dato davvero una chance. Melissa McCarthy incarna superbamente il suo primo ruolo drammatico e riesce a rendere empatica e profondamente umana una donna spesso sgradevole. Copia originale riesce in quello che a pochi biopic riesce: rendere un personaggio difficile una gioia da incontrare.



MODALITÀ AEREO

Un film di intrattenimento ben scritto, divertente, attuale, con rimandi a sentimenti genuini e personali. Commedia, Italia 2019. Durata 100 Minuti.

Un film di Fausto Brizzi. Con Pasquale Petrolo, Paolo Ruffini, Violante Placido, Dino Abbrescia, Caterina Guzzanti Uscita 21 febbraio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 421 sale. Distribuzione 01 Distribution

Diego è un imprenditore di successo. Ricco e poco curante del bene altrui, non si fa scrupoli a minuire il prossimo. Il suo atteggiamento gli si ritorce contro quando dimentica nel bagno di un aeroporto il suo cellulare di ultima generazione a cui sono collegati profili sociali, contatti e carte di credito. I due inservienti Ivano e Sabino decidono così di vendicarsi dell'arrogante riccone e di sfruttare la lunga durata del suo volo verso Sidney per rubargli la sua vita digitale. Mentre Diego si trasforma nell'uomo più odiato del pianeta, c'è chi ne approfitta per sottrargli l'azienda di famiglia e mandare a rotoli la sua vita. Grazie all'aiuto di una bella assistente di volo e di nuovi inaspettati amici, la situazione non è poi così irreparabile.



THE LEGO MOVIE 2

Cambia il nome alla regia ma non mutano lo spirito né lo stile: un vortice pop dal cuore edificante. Animazione, Avventura, Azione - USA 2019.

Un film di Mike Mitchell, Trisha Gum. Con Chris Pratt, Elizabeth Banks, Will Arnett, Nick Offerman, Alison Brie Uscita 21 febbraio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 452 sale. Distribuzione Warner Bros Italia.

Bricksburg, la città dove tutto è meraviglioso viene distrutta da una specie aliena comandata dalla terribile imperatrice Quillo Che Voglio. Emmet si lancerà così verso l'ignoto Sistema Sorellare, per salvare i suoi amici e la sua amata Lucy. Squadra vincente non si cambia, tornano dunque i protagonisti della prima avventura, compreso il più simpatico, il megalomane Batman. Tra gli altri sfilano un Harry Potter non autorizzato, Velma di Scooby-Doo e Bruce Willis, a quattro zampe nei condotti dell'aria. Sotto le mille battute e le mille comparse il film di Mike Mitchell parla dell'importanza di cooperare, per costruire insieme. Divertente e una pop, da un certo punto in poi il film cede all'autocompiacimento e finisce per aggiungere troppa carne al fuoco, ma è un'impressione che non sfiora i bambini, e allora... va bene così!



THE FRONT RUNNER - IL VIZIO DEL POTERE

Un dramma sul debutto della politica "tabloid" che spargila le carte e richiama la stampa alle sue responsabilità. Biografico, Drammatico - USA 2018.

Un film di Jason Reitman. Con Hugh Jackman, Vera Farmiga, Molly Ephraim, Kaitlyn Dever, J.K. Simmons Uscita 21 febbraio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 61 sale. Distribuzione Warner Bros Italia.

Senatore democratico del Colorado, Gary Hart è in piena corsa presidenziale, favorito dai sondaggi. Poi il Miami Herald pubblica un articolo e la sua ascesa si interrompe. Accusato di avere una relazione extraconiugale, dovrà rispondere alla moglie e agli elettori delle foto che lo inchiodano. Political drama tratto da una storia vera, il film racconta l'inizio di una tendenza giornalistica: pensare e trattare i politici come star hollywoodiane. Reitman non attacca mai i suoi personaggi, li lascia agire, provocando una reazione tra la loro posizione sociale e la loro vita intima. The Front Runner guarda invece con disprezzo allo spettacolo della democrazia americana. Il regista non offre questa volta alcuna chance al suo eroe di evolvere sul piano morale. Gary Hart resta un enigma per lo spettatore, The Front Runner un film "informativo" da cui non si esce più grandi



UN UOMO TRANQUILLO

Una dark comedy stracolma di freddure, citazioni e puro divertimento sbulionato e irriverente. Azione, Drammatico, Thriller - Gran Bretagna 2019.

Un film di Hans Petter Moland. Con Liam Neeson, Tom Bateman, Tom Jackson, Emmy Rossum, Laura Dern Uscita 21 febbraio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 282 sale. Distribuzione Eagle Pictures.

Nels Coxman è un uomo tranquillo, che guida uno spazzaneve attraverso i tunnel ghiacciati del Colorado. La sua vita viene sconvolta dalla morte del figlio, liquidata dalle autorità come un'overdose di eroina e causata invece da una gang di spacciatori. Da quel momento Nels procederà verso la sua vendetta.

Dai tempi di lo vi troverò, Liam Neeson ha fatto una fortuna interpretando ruoli in film che parlano di vendetta, come ironizza un episodio de Il melodo Kominsky. Dopo 10 anni ha trovato il modo di dare una svolta al suo iconico giustiziere. L'opportunità è Un uomo tranquillo, più che un revenge movie, una dark comedy ironica e irriverente. Il film funziona sia come action movie che come commedia dark, ma anche come giocattolo per cinefili, dato che cita a piene mani i Coen di Fargo come Tarantino e Kaurismäki.



PARLAMI DI TE

Il racconto di una caduta e di una lenta ricostruzione, ispirato alla storia vera di Christian Streiff. Commedia drammatica, Francia 2018.

Un film di Hervé Miliran. Con Fabrice Luchini, Leila Bekhti, Rebecca Marder, Igor Gotesman, Clémence Massart-Weit Uscita 21 febbraio 2019.

Capo sprezzante di un'azienda automobilistica, Alain va di corsa. Alla vigilia del lancio di un nuovo modello di vettura, ignora i segnali del suo corpo e crolla. Colpito da un ictus, Alain confonde le parole e le sillabe, perde i ricordi e il filo della vita. A riordinargli il linguaggio e l'esistenza ci pensa Jeanne, giovane ortofonista che gli insegnerà il valore del tempo.

Per la prima volta a corto di parole, Fabrice Luchini trova in questa commedia l'occasione di lanciarsi in voli verbali di una comicità quasi sperimentale. La sua credibile performance serve tuttavia una storia di redenzione convenzionale. Cercando di combinare sorrisi e tenerezza con una sceneggiatura leggera, troppo leggera, il regista consegna completamente il film al suo protagonista, che lo vampirizza con un esercizio di stile.



GREEN BOOK

Un classico film americano da grande pubblico scritto, diretto e interpretato con tutti gli attributi: un vero spasso.

Un film di Peter Farrelly. Con Viggo Mortensen, Mahershala Ali, Linda Cardellini, Sebastian Maniscalco, P.J. Byrne Uscita 31 gennaio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 409 sale. Distribuzione Eagle Pictures.

New York City, 1962. Tony Vallelonga, detto Tony Lip, fa il buttafuori al Copacabana, ma il locale deve chiudere per due mesi e per sbarcare il lunario Tony dovrà fare da autista a Donald Shirley, un musicista in tour attraverso gli Stati del Sud. Peccato che Shirley sia afroamericano, in un'epoca in cui la pelle nera non era benvenuta.

Peter Farrelly, sotto la patina ultracool di un'America in cui la musica, gli abiti e gli ambienti sono letteralmente da urlo, attraversa gli stereotipi etnici e razziali senza negarli, costruendo una storia che è per tre quarti commedia esilarante e per il resto dramma ancora attuale. Green Book è un vero spasso, diretto e interpretato in modo eccellente, e anche ciò che potrebbe sembrare piacione nasconde invece una misura non trascurabile di coraggio e dignità.



IL CORRIERE - THE MULE

Un film personale e struggente che ribadisce la complessità, la ricchezza e il carattere (in)discutibile del cinema di Eastwood. Drammatico, USA 2018. Durata 116 Minuti.

Un film di Clint Eastwood. Con Clint Eastwood, Bradley Cooper, Laurence Fishburne, Michael Peña, Dianne Wiest Uscita 7 febbraio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 474 sale. Distribuzione Warner Bros Italia.

Earl Stone è un fioricoltore dell'Illinois specializzato nella cultura di un fiore che vive solo un giorno. A quel fiore ha sacrificato la vita e la famiglia. Piegato dalla crisi economica, accetta di trasportare grossi carichi di droga. Veterano di guerra convertito in commiere, Earl dimentica i principi di difensore del Paese per qualche dollaro in più. Ma la strada è lunga.

Solido come un mito, Clint Eastwood avanza nel film radioso, increspando il sopracciglio e cantando canzoni al volante lungo le strade vuote del Midwest. Trasposizione di una storia vera. The Mule è un film personale e struggente, che permette al regista di elaborare il rimorso per i suoi cari. Eastwood non ha più niente da dimostrare e procede oltre. Nell'epilogo esce di scena. Gli



DRAGON TRAINER - IL MONDO NASCOSTO

La trilogia si chiude con un capitolo ispirato, solido e toccante, riuscito sia nel racconto che nella forma. Animazione, Avventura - USA 2019.

Un film di Dean DeBlois. Con Jay Baruchel, America Ferrera, Cate Blanchett, Gerard Butler, Jonah Hill Uscita 31 gennaio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 304 sale. Distribuzione Universal Pictures.

Uomini e draghi convivono felicemente a Berk: Hiccup è il nuovo leader e Sdentato, il drago da cui tutti si lasciano guidare. Ma l'utopia ha i giorni contati perché Grimmel vuole riportare in gabbia ogni drago in libertà. Non resta che partire, alla ricerca del mondo nascosto, per scoprire se è davvero un paradiso o soltanto una leggenda da marinai. Dopo un capitolo secondo più funzionale che dilettevole, con Dragon Trainer 3, il vento dell'ispirazione torna a soffiare e il film spiega a fondo le vele. Solido e toccante sul piano del racconto, il capitolo finale è ben riuscito anche nella forma, a cominciare dalla riscrittura del monologo col quale Hiccup presenta Berk, e così fino al finale, che getta un ponte con altre saghe, dentro e fuori dall'universo animato.



ALITA - ANGELO DELLA BATTAGLIA

Scene d'azione spettacolari e una grande varietà di scenografie e costumi per un film narrativamente ricco. Azione, Avventura, Sentimentale - USA, Canada 2019. Durata 122 Minuti.

Un film di Robert Rodriguez. Con Rosa Salazar, Christoph Waltz, Jennifer Connelly, Mahershala Ali, Ed Skrein Uscita 14 febbraio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 343 sale. Distribuzione 20th Century Fox.

Il dottor Dyson l'ho vivo ad Iron City nel 2563 e ripara cyborg. Un giorno trova in una discarica la parte centrale di una ragazza cyborg che innesta in un corpo e le dona la vita. La ragazza è un cyborg avanzatissimo di una tecnologia perduta e progettata per la battaglia. Ma una forza sinistra sembra essere interessata a lei.

Robert Rodriguez, che ha ereditato il progetto da James Cameron, qui produttore e sceneggiatore, riduce lo splatter ma non la violenza né la tragedia dell'opera originale, dando vita a un film di fantascienza insolitamente duro. I dialoghi non sempre sono memorabili ma la quantità di personaggi e intrighi rende il film ricco di scene d'azione davvero spettacolari. Rosa Salazar nei panni di Alita riesce a emozionare, a differenza di Keanu Johnson che probabilmente Cameron avrebbe diretto meglio.



LA PARANZA DEI BAMBINI

Il racconto di un'innocenza compromessa, osservata con una compassione priva di pietismi. Drammatico, Italia, Francia 2019.

Un film di Claudio Giovannesi. Con Francesco Di Napoli, Artem Tkachuk, Alfredo Turitto, Viviana Apea, Valentina Vannino Uscita 13 febbraio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 319 sale. Distribuzione Vision Distribution.

Ragazzini allo sbando in una realtà che sembra non lasciare scampo. L'obiettivo è avere soldi e potere.

Napoli 2018. Nicola, Tyson, Biscottino, Lolliopp, O'Russ, Briato vogliono diventare ricchi alla svelta, comprare abiti firmati e motorini nuovi. In particolare Nicola non resiste alla tentazione di entrare a far parte di una 'famiglia' camorrista. Il furto di una pistola lo fa sentire più uomo e in poco tempo diventa il capo del suo gruppo. Nicola ha 15 anni. Napoli è teatro della vicenda, ma non è quella di Gomorra. Se la serie televisiva ha le caratteristiche del noir, qui a essere al centro dell'attenzione è l'osservazione dei personaggi, il mutare della psicologia di Nicola che da quando ha un'arma pensa di poter ripristinare giustizia e legalità nel suo mondo. Un mondo senza padri e senza memoria in cui tutto, anche i sentimenti più profondi, si misura con il metro della legge del più forte. Dotati di superpoteri sono reali. Nel mentre il figlio di David, la ragazza sopravvissuta all'Orda e la madre di Elijah cercano di salvare i propri cari dalle cure di Ellie Staple.



10 GIORNI SENZA MAMMA

Una tragicommedia gradevole ma senza picchi memorabili, troppo rallentata dalla necessità di far ridere a tutti i costi. Commedia, Italia 2019. Durata 94 Minuti.

Un film di Alessandro Genovesi. Con Fabio De Luigi, Valentina Lodovini, Angelica Eli, Bianca Usai, Matteo Castellucci Uscita 7 febbraio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 491 sale. Distribuzione Medusa.

Carlo lavora da quindici anni nella stessa azienda e il suo lavoro lo ha tenuto lontano dalla famiglia. Quando la sua vita sembra essersi stabilizzata, un giovane americano vuole prendere il suo posto in ufficio. Intanto la moglie decide di partire per una vacanza a Cuba. Carlo quindi non dovrà solo cercare di mantenersi il lavoro ma dovrà anche badare ai propri figli. Sebbene alcune vicende siano esilaranti, dietro si nasconde la forte malinconia di un padre che ha trascurato i propri figli e che non comprende a pieno il ruolo di una madre full time: Valentina Lodovini interpreta un ruolo femminile dal sapore finalmente contemporaneo. Non tutto però risulta essere armonico e alcune scene sono al limite dell'assurdo. Ma il film ha comunque il pregio di mettere in discussione il tradizionale ritratto dei ruoli di mamma e papà.